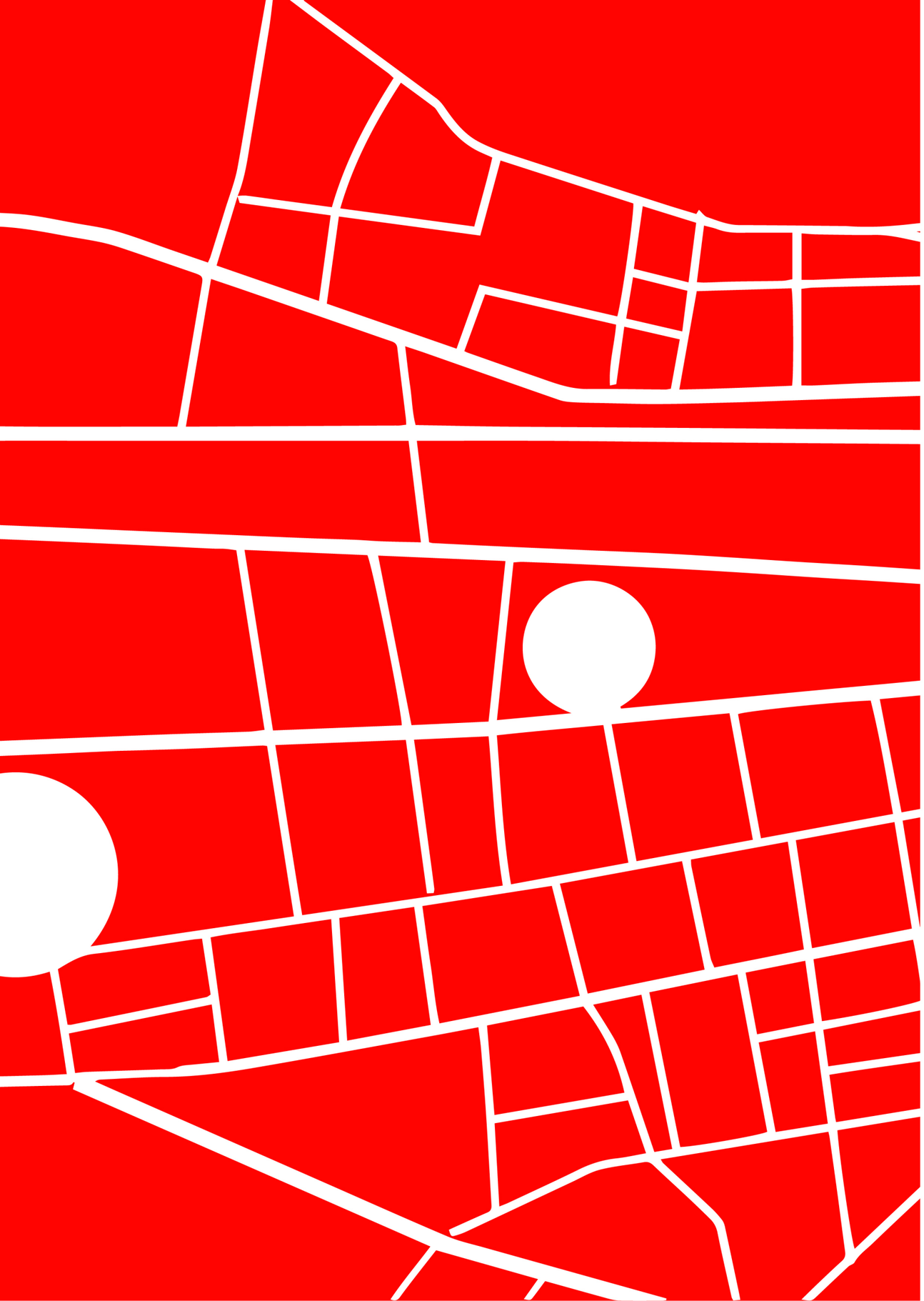


Città di
Cava de' Tirreni

Sindaco
dott. Vincenzo Servalli

Assessore al Governo del Territorio
arch. Giovanna Minieri

PUC
Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

PROPOSTA DEFINITIVA

Responsabile del procedimento
ing. Gianluigi Accarino

Dirigente Settore Governo del Territorio
arch. Luigi Collazzo *(progettista capogruppo)*

Gruppo di progettazione
arch. Alberto Angrisani
arch. Aniello De Stefano
arch. Vincenzo Pepe
arch. Gerardo Russo
arch. Giosuè Gerardo Saturno
arch. Valentina Taliercio

hanno inoltre collaborato:
ing. Giulio Gallo
geom. Alessandro Simone Grossi
dott. Maurizio Virgillo

Supporto amministrativo
istr. tecn. Giuseppina Grieco
dott. Alessandro Manzo
per. agr. Maurizio Maugeri

Coordinamento scientifico
prof. arch. Carlo Gasparrini
con arch. Cinzia Panneri

Studio geologico
dott. geol. Silvana Di Giuseppe

Studio agronomico
dott. agr. Maurizio Murolo

Piano di zonizzazione acustica
GE.I.S.A. srl
geom. Giovanni La Francesca

P. PROGETTO
DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

INTERVENTI PROGRAMMATI E ATTI
DI PROGRAMMAZIONE

P8.1

MARZO 2019

Cava de Tirreni

Piano Urbanistico Comunale - PUC

RELAZIONE DEL PIANO OPERATIVO

Indice

Premessa **1**

1. Interventi relativi agli Ambiti di Trasformazione (ATsu e ATi) **3**

1.1 Introduzione 4

1.2 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu) 8

1.3 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione integrati (ATi) privati e pubblici 10

2. Interventi relativi agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp) **12**

2.1 Introduzione 13

2.2 Scheda relativa agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp) 15

3. Interventi relativi a Progetti di opere pubbliche **20**

3.1 Introduzione 21

3.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto (PA) 26

3.3 Schede relative ai Progetti di Intervento Unitario (PIU) 27

3.4 Scheda relativa alle Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto 34

3.5 Schede relative ai Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI) 35

3.6 Schede relative ai Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile) 39

4. Interventi relativi ai Programmi integrati di recupero e valorizzazione **42**

4.1 Introduzione 43

4.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp) 45

4.3 Schede relative ai Parchi Tematici (PT) 46

4.4 Schede relative agli interventi di Rinaturazione dei Detrattori Ambientali (RDA) 51

5. Intese e programmi con altri Enti **54**

5.1 Introduzione 55

Allegati A **56**

Schede-tipo per manifestazione di interesse relativa alla realizzazione degli Ambiti di trasformazione e riqualificazione ad intervento indiretto (PUA) 57

A.1 Scheda-tipo per gli Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu) 58

A.2 Scheda-tipo per gli Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi) 59

A.3 Scheda-tipo per gli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp) 60

Premessa

La componente programmatico-operativa del PUC (cfr. TITOLO 3 delle NT, *Disposizioni programmatico-operative del PUC*) si traduce nel Piano Operativo di cui al comma 6 dell'art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011.

Il Piano Operativo, elaborato anche per porzioni di territorio comunale, contiene "gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate" (così come definito al comma 3), lettera b), dell'art. 3 della Legge Regionale n. 16/2004). Contiene altresì "la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni" (di cui al comma 1), dell'art. 25 della suddetta legge), in conformità alle previsioni del PUC e senza modificarne i contenuti. Inoltre, contiene "gli atti di programmazione degli interventi che, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento";

(cfr. comma 2), art. 25 della Legge Regionale n. 16/2004 e comma 7) art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011).
Oltre a ciò, il Piano Operativo indica:

a) destinazione d'uso;
b) indici fondiari e territoriali;
c) parametri edilizi e urbanistici;
d) standard urbanistici;
e) attrezzature e servizi;

(cfr. comma 6) art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011).

Il Piano Operativo - come previsto dal presente PUC agli artt. 103 e 104 delle NT - è formato in successione temporale nell'arco di validità del PUC e in conformità alla disciplina del PUC stesso, del quale non può modificare i contenuti. Compete ad esso la definizione dei seguenti interventi:

a) Ambiti ad intervento indiretto da realizzare obbligatoriamente previa redazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
   a. Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici - ATsu (cfr. art. 100 delle NT);
   b. Ambiti di Trasformazione per insediamenti integrati - ATi (cfr. art. 101 delle NT);
   c. Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (cfr. art. 57 delle NT);
b) Progetti e opere pubbliche, da sottoporre ad esproprio da parte del Comune previa dichiarazione di pubblica utilità o da realizzare sulle aree di proprietà comunale e su quelle cedute al Comune all'interno degli Ambiti richiamati nel precedente punto a), di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
   a. Progetti, Programmi e Piani in atto (PA);
   b. Progetti di Intervento Unitario (PIU);
   c. Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto;
   d. Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI);
   e. Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile);
c) Programmi integrati di recupero e valorizzazione di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
   a. Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp);
   b. Parchi tematici (PT);
   c. Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA);
d) Intese e programmi con altri Enti.

Gli interventi di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) sono inquadrati all'interno delle Strategie, dei Progetti Guida e del Dimensionamento di cui ai Capi 1, 2 e 3 del TITOLO 3 delle NT.

Nella presente proposta di Piano Operativo, relativamente agli Ambiti ad intervento indiretto (PUA) di cui al precedente punto a) da inserire nella prima triennalità, rientrano tutti quelli individuati dal PUC nella citata Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati.

Allo scopo di procedere secondo logiche di programmazione condivisa degli interventi relativi a tali Ambiti, che costituiscono la previsione più rilevante di trasformazione e riqualificazione urbana del PUC, l'Amministrazione comunale, con l'adozione del PUC, sollecita i proprietari dei suddetti Ambiti ad esprimere la propensione a intervenire. Tale sollecitazione si traduce in una manifestazione di interesse a realizzare gli interventi – e dunque ad acquisire i diritti edificatori connessi agli Ambiti – che presuppone la trasmissione di una specifica pre-fattibilità sulla base delle schede-tipo fornite negli allegati A.1, A.2 e A.3 al presente Piano Operativo.

A seguito dell'istruttoria delle pre-fattibilità suddette, il Piano Operativo perverrà ad una proposta definitiva e dunque alla sua approvazione, contestuale a quella del PUC, inserendo in essa esclusivamente gli Ambiti oggetto di una adeguata pre-fattibilità.

1. Interventi relativi agli Ambiti di Trasformazione (ATsu e ATi)

1.1. Introduzione

Una delle tipologie di intervento più importanti del PUC è quella relativa agli Ambiti di trasformazione per i quali è prevista una modalità di attuazione attraverso intervento indiretto, previa redazione di Piano Urbanistico Attuativo.

Tali Ambiti, a cui si applicano le procedure perequative previste dal PUC (cfr. TITOLO 2, Capo 4 delle NT) ricadono negli "Ambiti di equivalenza" (cfr. art. 99 delle NT) e sono articolati in:

a) **Ambiti di trasformazione per standard urbanistici (ATsu)**, individuati sulla base delle effettive necessità della città e delle sue parti, coerentemente con il quadro dei vincoli sovraordinati, e destinati prioritariamente all'acquisizione pubblica dei suoli per la realizzazione di attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, rientranti negli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968 (cfr. artt. 65 e 100 delle NT);
b) **Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi)**, individuati sulla base delle esigenze di ridisegno infrastrutturale e di nuove centralità urbane e locali, di riconnessione, qualificazione e rimarginazione urbana di parti incomplete e dequalificate, anche attraverso la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti (cfr. artt. 66 e 101 delle NT).
   Rientrano in questa tipologia **gli Ambiti di riserva pubblica (ATirp)** relativi ad aree ed edifici di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e ai trasferimenti compensativi di diritti edificatori dagli **ATsu** non esercitabili in sito.

Gli Ambiti suddetti sono quelli che consentono di soddisfare il fabbisogno residuo di standard urbanistici di cui al D.I. 1444/1968, nonché il fabbisogno di attività residenziali e terziarie di nuova edificazione previste dal Dimensionamento del PUC illustrato nel Cap. 5 della Relazione di accompagnamento al Piano, così come regolamentato dal Capo 3 del TITOLO 3 delle NT, a cui si rimanda.

Per ciascuna delle suddette tipologie di Ambito, le Norme Tecniche relative alle disposizioni programmatico-operative del PUC, integrate da quelle contenute nel RUEC, forniscono gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni urbanistiche in merito alle destinazioni d'uso e alle quantità edilizie ammesse, alle modalità di abilitazione e attuazione degli interventi richiesti, alle opere di urbanizzazione, ivi inclusi gli spazi pubblici e di uso pubblico di cui al D.I. 1444/1968.
Nelle schede di seguito riportate, tali disposizioni sono riassunte e articolate per ciascun Ambito (ATsu e ATi).

Come evidenziato in Premessa, nella proposta di Piano Operativo qui illustrata, e quindi nelle schede di seguito riportate, sono inseriti tutti gli Ambiti di Trasformazione previsti dal PUC (ATsu e ATi). Attraverso quindi la sollecitazione che l'Amministrazione comunale effettua con la presente proposta di Piano Operativo in fase di adozione del PUC, e dunque la manifestazione di interesse ad intervenire nel primo triennio di validità di tale Piano da parte dei proprietari degli Ambiti, in sede di approvazione del PUC e, contestualmente, del Piano Operativo, verranno inseriti esclusivamente gli Ambiti con requisiti di attuabilità in tale triennio, a cui attribuire i diritti edificatori connessi.

- Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale (St) mq	IEV	SUL mq	Quantità minima di cessione (St) al Comune	Altezza max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura
ATsu01	Attrezzature urbane in via Schreiber	A01	Storica	Regione A	4.665,15	0,35	1.632,80	100%	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 100 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) e Comma 16) Art. 100 NT	cfr. Comma 14) Art. 100 NT	cfr. Comma 6) Art. 100 NT	cfr. Comma 7) Art. 100 NT	cfr. Comma 8) Art. 100 NT
ATsu02	Manifattura Tabacchi	A01	Storica	Regione A	13.337,03	0,35	6.586,88	100%	13,50 m						
ATsu03	Ex Cinema Capitol	A01	Storica	Regione A	1.212,02	0,35	1.148,00	100%	13,50 m						
ATsu04	Attrezzature urbane in via Ido Longo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	8.313,47	0,25	2.078,37	≥ 80%	13,50 m						
ATsu05	Attrezzature urbane in via Ernesto Di Marino	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	3.419,61	0,25	854,90	≥ 80%	13,50 m						
ATsu06a	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Storica	Regione B	2.887,80	0,25	721,95	≥ 80%	13,50 m						
ATsu06b	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	5.885,48	0,25	1.471,37	≥ 80%	13,50 m						
ATsu07	Attrezzature urbane in via Luigi Ferrara	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	25.322,73	0,15	3.798,41	≥ 80%	13,50 m						
ATsu08a	La cintura verde di Passiano	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	52.237,28	0,25	13.059,3	≥ 80%	13,50 m						
ATsu08b	La cintura verde di Passiano	A05	Storica	Regione B	6.064,02	0,25	1.516,00	100%	13,50 m						
ATsu09	Attrezzature urbane in via Leopoldo Siani	A05	Storica	Regione B	3.374,55	0,25	843,64	≥ 80%	13,50 m						
ATsu10	Attrezzature urbane in via Ferrigno	A05	Consolidata	Regione B	1.547,72	0,25	386,93	≥ 80%	13,50 m						
ATsu11	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A02, A05	Consolidata	Regione A	11.624,92	0,35	4.068,72	≥ 80%	13,50 m						
ATsu12	Attrezzature urbane in via Gian Battista Castaldo	A02	Consolidata	Regione A	8.371,62	0,35	2.930,07	≥ 80%	17,30 m						
ATsu13	Attrezzature urbane in via Aldo Moro	A02	Consolidata	Regione A	2.728,01	0,35	954,80	≥ 80%	13,50 m						
ATsu14	La nuova Chiesa di Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	11.356,92	0,25	2.839,23	≥ 80%	13,50 m						
ATsu15	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	10.801,89	0,25	2.700,47	≥ 80%	13,50 m						

ATsu16	Ampliamento dell'area mercatale	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	11.213,23	0,25	2.803,31	≥ 80%	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 100 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) e Comma 16) Art. 100 NT	cfr. Comma 14) Art. 100 NT	cfr. Comma 6) Art. 100 NT	cfr. Comma 7) Art. 100 NT	cfr. Comma 8) Art. 100 NT
ATsu17	Attrezzature urbane in lungo via Carillo	A03	Consolidata	Regione B	6.359,13	0,25	1.589,78	≥ 80%	13,50 m						
ATsu18	Attrezzature urbane in via Caifasso	A03	Consolidata	Regione B	3.190,17	0,25	797,54	≥ 80%	13,50 m						
ATsu19	Attrezzature urbane in via Nicola Pastore	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	30.263,83	0,25	7.565,96	≥ 80%	13,50 m						
ATsu20	Attrezzature urbane in località San Pietro	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	7088,75	0,25	1772,18	≥ 80%	13,50 m						
ATsu21	Attrezzature urbane in località Li Curti	A06	Storica	Regione C	12.276,61	0,15	1.841,49	≥ 80%	13,50 m						
ATsu22	Attrezzature urbane in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	5.378,48	0,25	1.344,62	≥ 80%	13,50 m						
ATsu23	Attrezzature urbane in località Corpo di Cava	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	31.721,14	0,15	4.758,17	≥ 80%	13,50 m						
ATsu24a	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	34206,88	0,25	8.551,72	≥ 80%	13,50 m						
ATsu24b	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	98274,93	0,15	14.741,2	≥ 80%	13,50 m						
ATsu25	Attrezzature urbane in via Ugo Foscolo	A12, A05, A02	Consolidata	Regione B	14.939,23	0,25	3.734,81	100%	17,30 m						
ATsu26	Attrezzature urbane in via Sparani	A20	Storica	Regione B	2.078,73	0,25	519,68	≥ 80%	13,50 m						
ATsu27	Attrezzature urbane in viale Mazzini	A02	Consolidata	Regione A	2.583,74	0,35	904,31	≥ 80%	17,30 m						
ATsu28	Attrezzature urbane a servizio del campo sportivo di Santa Lucia	A03	Storica	Regione C	6.226,46	0,15	933,97	≥ 80%	13,50 m						

- Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati (ATi)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale St (mq)	IEV	SUL (IEV)	SUL (IERP)		IED (IEV + IERP)	SUL (IED)	Altezza max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura
ATi01	Insediamenti integrati in località Sant'Arcangelo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	41.435,83	0,25	10.358,96	5.179,48	5.179,48	0,50	20.717,92	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 101 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) Art. 101 NT	cfr. Comma 14) Art. 101 NT	cfr. Comma 3) Art. 101 NT	cfr. Comma 4) Art. 101 NT	cfr. Comma 5) Art. 101 NT
ATi02	Insediamenti integrati in via Salvo D'Acquisto	A02	Consolidata	Regione A	10.881,36	0,35	3.808,48	1.904,24	1.904,24	0,70	7.616,95	13,50 m						
ATi03	Insediamenti integrati in località Casa David	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	6.546,39	0,25	1.636,60	818,30	818,30	0,50	3.273,20	13,50 m						
ATi04	Insediamenti integrati in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	4.381,16	0,25	1.095,29	547,64	547,64	0,50	2.190,58	13,50 m						
ATi05	Insediamenti integrati in località Siepi	A20	Consolidata	Regione B	3.080,14	0,25	770,04	385,02	385,02	0,50	1.540,07	13,50 m						
ATi06	Insediamenti integrati in località Santa Lucia	A15	Consolidata	Regione C	5.768,28	0,15	865,24	432,62	432,62	0,30	1.730,48	13,50 m						
ATi07	Insediamenti integrati in località San Giuseppe al Pozzo	A13	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	14.445,28	0,25	3.611,32	1.805,66	1.805,66	0,50	7.222,64	13,50 m						

- Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati di riserva pubblica (ATirp)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale St (mq)	IEV	SUL (IEV)	SUL (IERP)		IED (IEV + IERP)	SUL (IED)	Altezza Max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura
ATirp01	La Sede Comunale	A01	Storica	Regione A	4.106,55	0,35	1.437,29	718,65	718,65	0,70	2.874,59	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 101 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) Art. 101 NT	cfr. Comma 14) Art. 101 NT	cfr. Comma 3) Art. 101 NT	cfr. Comma 4) Art. 101 NT	cfr. Comma 5) Art. 101 NT
ATirp02	Piazza Mario Amabile (già Lentini)	A02	Consolidata	Regione A	5.742,59	0,35	2.009,91	1.004,95	1.004,95	0,70	4.019,81	17,30 m						
ATirp03	Area di proprietà ASL in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	6.393,66	0,35	2.550,00	1.275,00	1.275,00	0,70	4.475,56	13,50 m						
ATirp04	Aree di proprietà comunale in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	3.440,26	0,35	1.204,09	602,05	602,05	0,70	2.408,19	13,50 m						
ATirp05	Aree sportive comunali	A02	Consolidata	Regione A	40.882,12	0,35	14.308,74	7.154,37	7.154,37	0,70	28.617,48	17,30 m						
ATirp06	Ex Tecno Montaggi	A02	Consolidata	Regione B	2.493,34	0,25	623,33	311,67	311,67	0,50	1.246,67	17,30 m						
ATirp07	La Maddalena	A19	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	28.539,36	0,15	4.280,90	2.140,45	2.140,45	0,30	8.561,81	13,50 m						

Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu)

1.2 Scheda relativa agli

ATsu

Ambiti di Trasformazione per Standard Urbanistici

Individuati sulla base delle effettive necessità della città e delle sue parti, coerentemente con il quadro dei vincoli sovraordinati, gli Ambiti di Trasformazione per Standard Urbanistici sono destinati prioritariamente all'acquisizione pubblica dei suoli per la realizzazione di attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, rientranti negli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968.

Tipologia	Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	IEV
Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici	ATsu01	Attrezzature urbane in via Schreiber	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu02	Manifattura Tabacchi	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu03	Ex Cinema Capitol	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu04	Attrezzature urbane in via Ido Longo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu05	Attrezzature urbane in via Ernesto Di Marino	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu06	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Storica / Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu07	Attrezzature urbane in via Luigi Ferrara	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15
	ATsu08	La cintura verde di Passiano	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu09	Attrezzature urbane in via Leopoldo Siani	A05	Storica	Regione B	0,25
	ATsu10	Attrezzature urbane in via Ferrigno	A05	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu11	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A02, A05	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu12	Attrezzature urbane in via Gian Battista Castaldo	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu13	Attrezzature urbane in via Aldo Moro	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu14	La nuova Chiesa di Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu15	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu16	Ampliamento dell'area mercatale	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu17	Attrezzature urbane in lungo via Carillo	A03	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu18	Attrezzature urbane in via Caifasso	A03	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu19	Attrezzature urbane in via Nicola Pastore	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu20	Attrezzature urbane in località San Pietro	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu21	Attrezzature urbane in località Li Curti	A06	Storica	Regione C	0,15
	ATsu22	Attrezzature urbane in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu23	Attrezzature urbane in località Corpo di Cava	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15
	ATsu24	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione B, Regione C	0,25
	ATsu25	Attrezzature urbane in via Ugo Foscolo	A12, A5, A02	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu26	Attrezzature urbane in via Sparani	A20	Storica	Regione B	0,25
	ATsu27	Attrezzature urbane in viale Mazzini	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu28	Attrezzature urbane a servizio del campo sportivo di Santa Lucia	A03	Storica	Regione C	0,15

Ambiti di Trasformazione integrati (ATi) privati e pubblici

1.3 Scheda relativa agli

ATi

Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati

Gli Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi), sono individuati sulla base delle esigenze di ridisegno infrastrutturale e di nuove centralità urbane e locali, di riconnessione, qualificazione e rimarginazione urbana di parti incomplete e dequalificate, anche attraverso la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti. Rientrano in questa tipologia gli Ambiti di riserva pubblica (ATirp) relativi ad aree ed edifici di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e ai trasferimenti compensativi di diritti edificatori da ATsu.

Tipologia	Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	IEV
Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati	ATi01	Insediamenti integrati in località Sant'Arcangelo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi02	Insediamenti integrati in via Salvo D'Acquisto	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATi03	Insediamenti integrati in località Casa David	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi04	Insediamenti integrati in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi05	Insediamenti integrati in località Siepi	A20	Consolidata	Regione B	0,25
	ATi06	Insediamenti integrati in località Santa Lucia	A15	Consolidata	Regione C	0,15
	ATi07	Insediamenti integrati in località San Giuseppe al Pozzo	A13	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati di riserva pubblica	ATirp01	La Sede Comunale	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATirp02	Piazza Mario Amabile (già Lentini)	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp03	Area di proprietà ASL in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp04	Aree di proprietà comunale in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp05	Aree sportive comunali	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp06	Ex Tecno Montaggi	A02	Consolidata	Regione B	0,25
	ATirp07	La Maddalena	A19	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15

2. Interventi relativi agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp)

2.1. Introduzione

In tali Ambiti ricadono gli edifici produttivi storici realizzati antecedentemente al 1955, ai quali si riconosce un valore di carattere architettonico e testimoniale, anche in relazione ad alcune attività manifatturiere tradizionali della città, oggi in buona parte dismessi (ex Tipografia Di Mauro, ex Opificio Siani, Impianti produttivi lungo via De Marinis) ricadenti in Zona 2 –tutela degli insediamenti antichi accentrati-, Zona 6 –urbanizzazioni sature- e Zona 1b –tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT. Per questi edifici il PUC prevede la conservazione e il recupero, anche con funzioni di livello urbano, attraverso un progetto unitario di valorizzazione degli elementi storico–testimoniali.

Per questi Ambiti è previsto l'obbligo del PUA (cfr. Art. 57 delle NT del PUC) nei seguenti casi:

- per tutte le categorie di intervento più "pesanti" del Risanamento conservativo e del Restauro;
- per tutti gli interventi di cambiamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante (cfr. Art. 23-ter DPR 380/2001).

Nella scheda di seguito riportata sono illustrate le informazioni descrittive fondamentali, i parametri urbanistici da rispettare, le categorie di intervento, le destinazioni d'uso ammesse e la procedura attuativa prevista.

Codice	Titolo	Sup. Territoriale St (mq)	SUL	Altezza max.	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Finanziamento	Annualità
ATp01	Manifatture tessili Siani	6.006	cfr. Comma 4) Art. 57 NT - Gli interventi di Mo, Ms e RC sono a parità di **SUL esistente**; - Gli interventi di Rec e Ree sono a parità di **volume esitente**	Altezza max. edificio da recuperare	cfr. Comma 4) Art. 57 NT Gli interventi di Rec e Rer devono prevedere un incremento dell'indice di permeabilità negli spazi aperti pertinenziali che garantisca almeno 0,50 mq/mq degli spazi scoperti	cfr. Comma 4) Art. 57 NT Pari almeno a 20 arbusti/Ha e 10 alberi/Ha di cui almeno la metà con alberi di prima grandezza	Privato o Misto Pubblico e Privato	Obbligo del PUA (cfr. Art. 57 delle NT del PUC) nei seguenti casi: - per tutte le categorie di intervento più "pesanti" del Risanamento conservativo e del Restauro; - per tutti gli interventi di cambiamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante (cfr. Art. 23-ter DPR 380/2001).	cfr. Comma 3) Art. 57 NT	cfr. Comma 2) Art. 57 NT	Fondi Privati o fondi Misti Pubblici e Privati	Prima
ATp02	Tipografia Di Mauro	14.773										Prima
ATp03	Ceramiche artistiche "Pisapia"	2.676										Prima
ATp04	Ceramiche artistiche "La Vietrese"	909										Prima

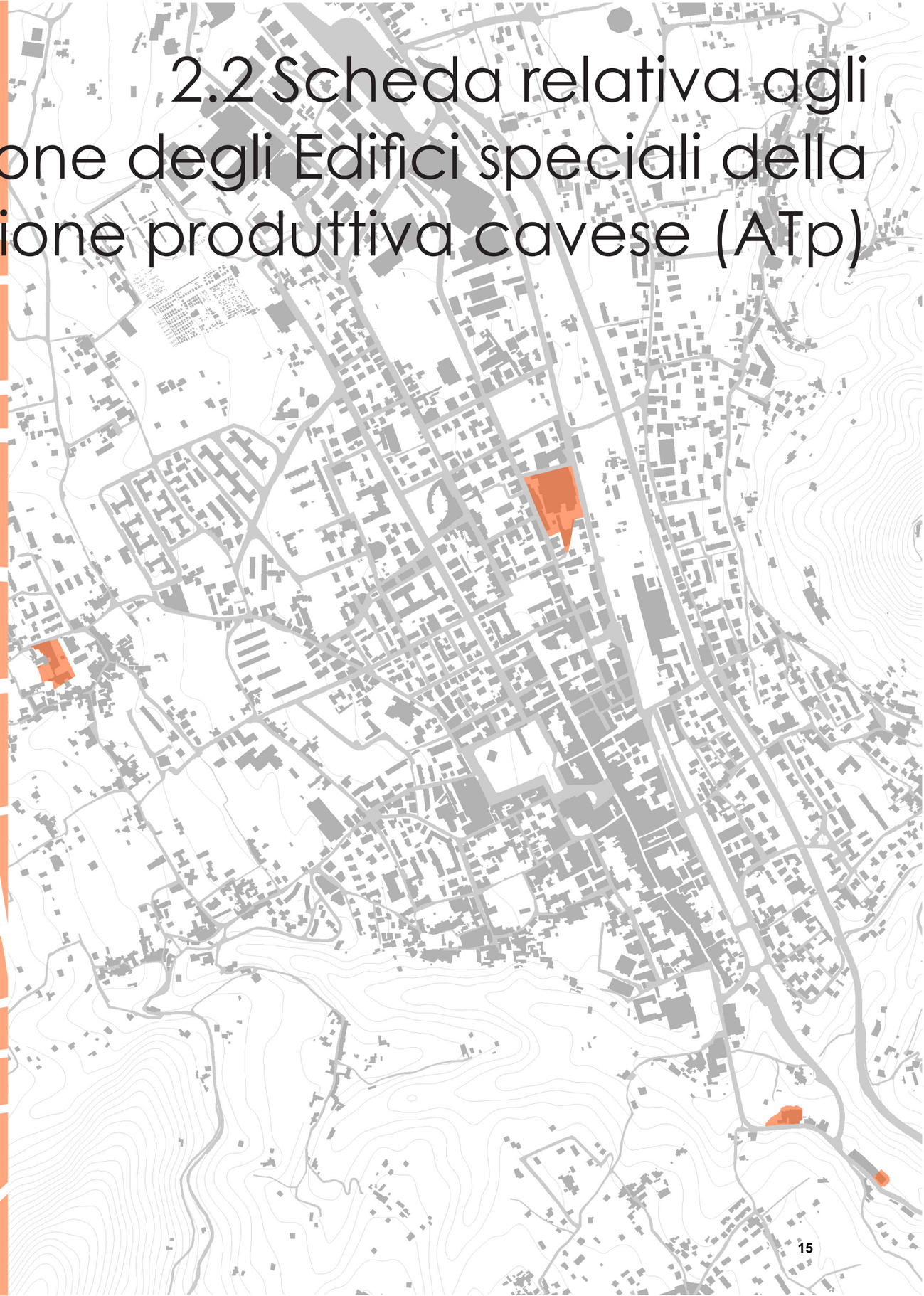
2.2 Scheda relativa agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp)

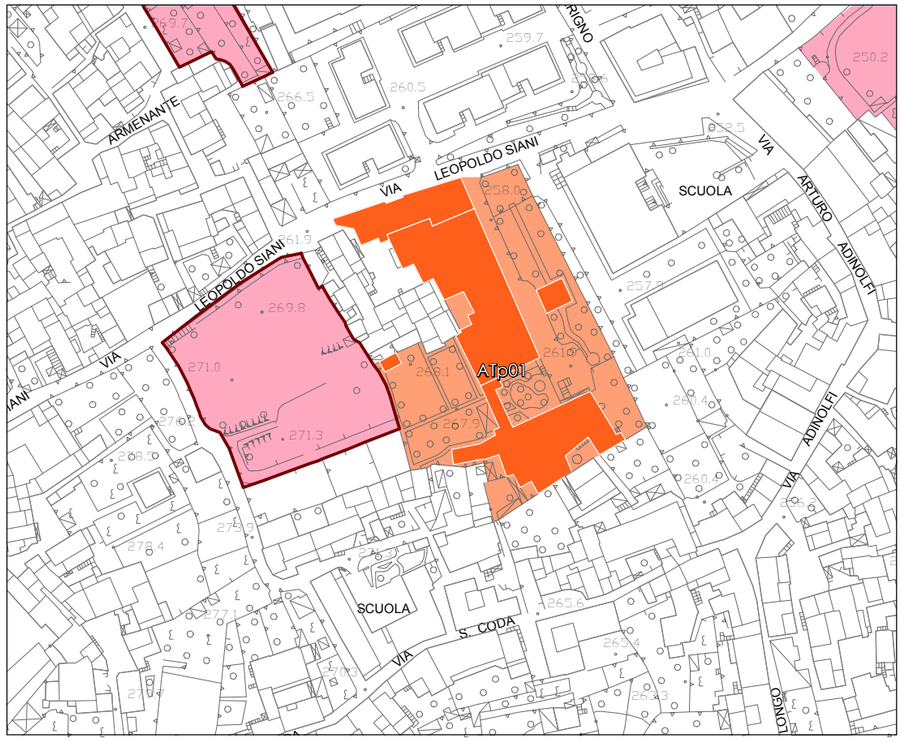
ATp01 - Manifatture tessili Siani

ATp02 - Tipografia Di Mauro

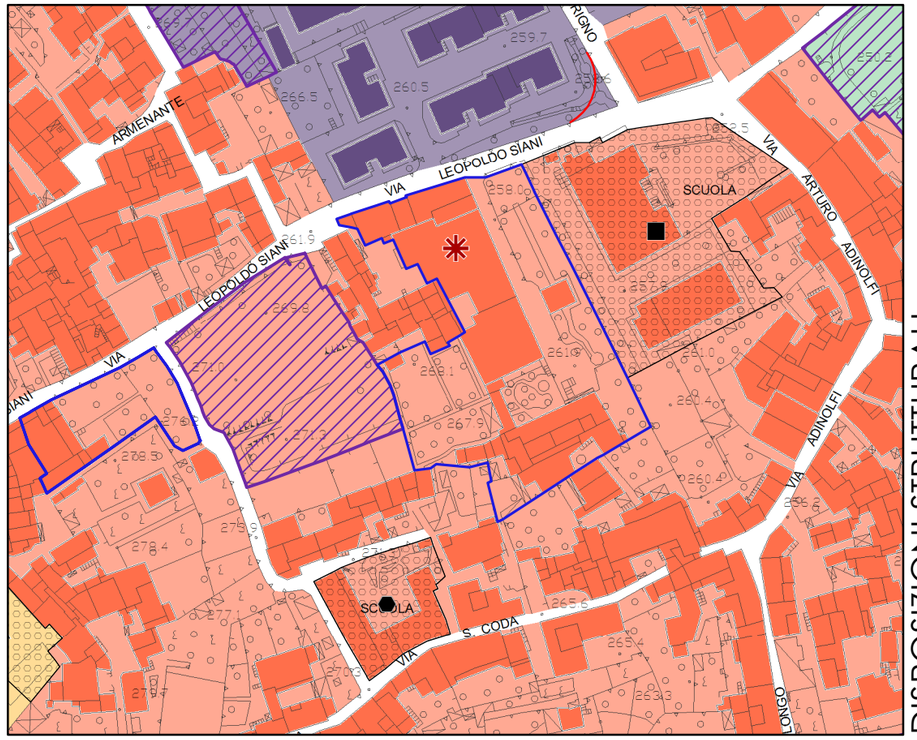
ATp03 - Ceramiche artistiche “Pisapia”

ATp04 - Ceramiche artistiche “La Vietrese”

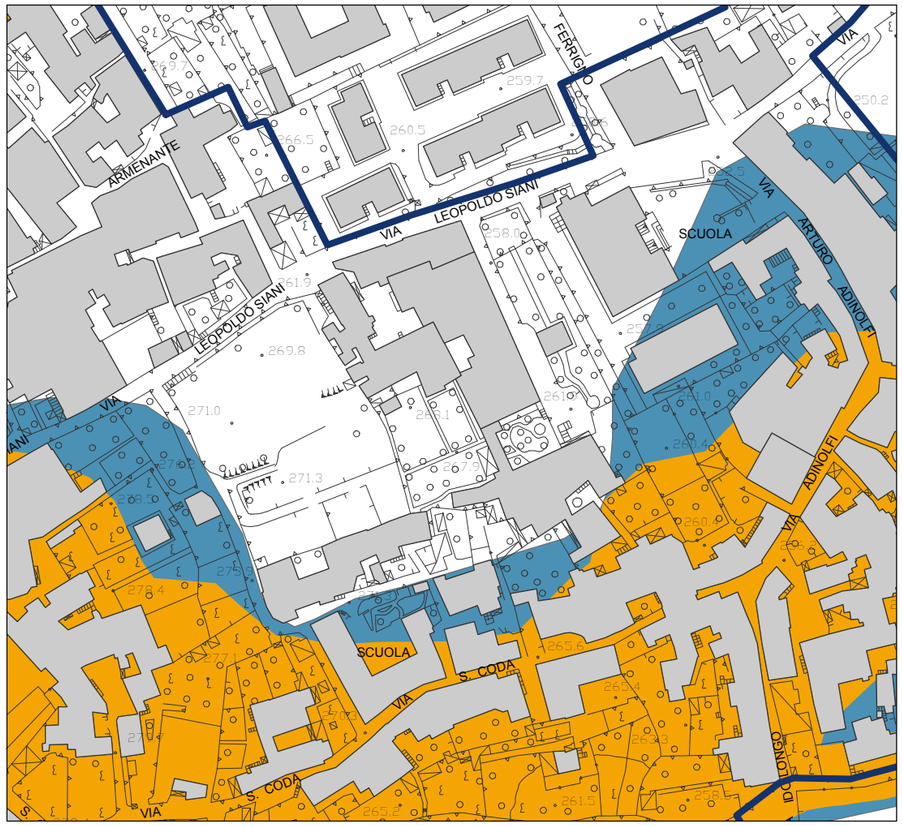




DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

ATp01

Manifatture tessili Siani

Obiettivi

Le Manifatture tessili Siani rientrante negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 2 –tutela degli insediamenti antichi accentrati, per il quale il PUC prevede la conservazione e il recupero, anche con funzioni centrali, attraverso un progetto unitario di valorizzazione degli elementi storico – testimoniali.

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms, Rc* *Intervento indiretto per mutamento di destinazione d'uso rilevante*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Turismo e ricettività	*b1. strutture ricettive alberghiere – (fino a 60 posti letto: CuB; oltre 60 posti letto e motel: CuM)* *b3. strutture ricettive extralberghiere – (CuB)*
Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c3. Incubatori di impresa - (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c11. sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali – (CuM)* *c12. sedi e attrezzature universitarie - (CuM)* *c13. attrezzature coperte per servizi amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, scolastici, culturali, ludico-ricreativi sportivi e fitness - con SUL fino a 500 mq: CUM; con SUL oltre 500 mq – CuA; parcheggi -(CuB)* *c14. attrezzature scoperte per lo sport, a verde per lo spettacolo ed il tempo libero - con SUL fino a 500 mq: CuM; con SUL oltre 500 mq: CuA; parcheggi -(CuB)*
Commercio	*d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) - con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB); con superficie di vendita oltre 250 mq (CuM).*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*6.006 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

Standard urbanistici	*art. 5 D. l. n. 1444 del 02.04.1968*
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

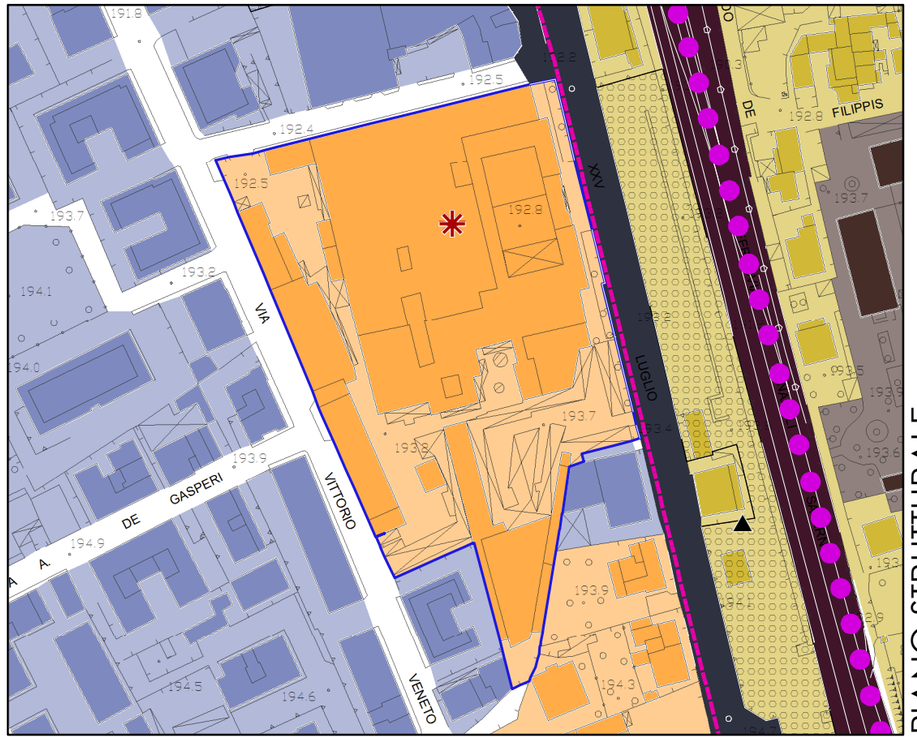
ATp02

Tipografia Di Mauro

Obiettivi

La Tipografia Di Mauro rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 6 –Urbanizzazioni sature, per il quale il PUC prevede la conservazione e il recupero dell'edificio storico e la riqualificazione di tutti i manufatti privi di valenza tipologica e architettonica, mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.

PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE

CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms, Rc,* *Intervento indiretto: Rec, Rer*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Turismo e ricettività	*b1. strutture ricettive alberghiere – (fino a 60 posti letto: CuB; oltre 60 posti letto e motel: CuM)* *b3. strutture ricettive extralberghiere – (CuB)*
Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c3. Incubatori di impresa - (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c10. sportelli tributari, bancari, finanziari – (CuM)* *c11. sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali – (CuM)* *c12. sedi e attrezzature universitarie - (CuM)* *c13. attrezzature coperte per servizi amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, scolastici, culturali, ludico-ricreativi sportivi e fitness - con SUL fino a 500 mq: CUM; con SUL oltre 500 mq – CuA; parcheggi -(CuB)* *c14. attrezzature scoperte per lo sport, a verde per lo spettacolo ed il tempo libero - con SUL fino a 500 mq: CuM; con SUL oltre 500 mq: CuA; parcheggi -(CuB)* *c16. limitatamente alle multisale – (CuA)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d2. medie strutture di vendita (superficie di vendita fino a 2.500 mq) - (CuM)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) - con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB); con superficie di vendita oltre 250 mq (CuM).*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*14.773 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

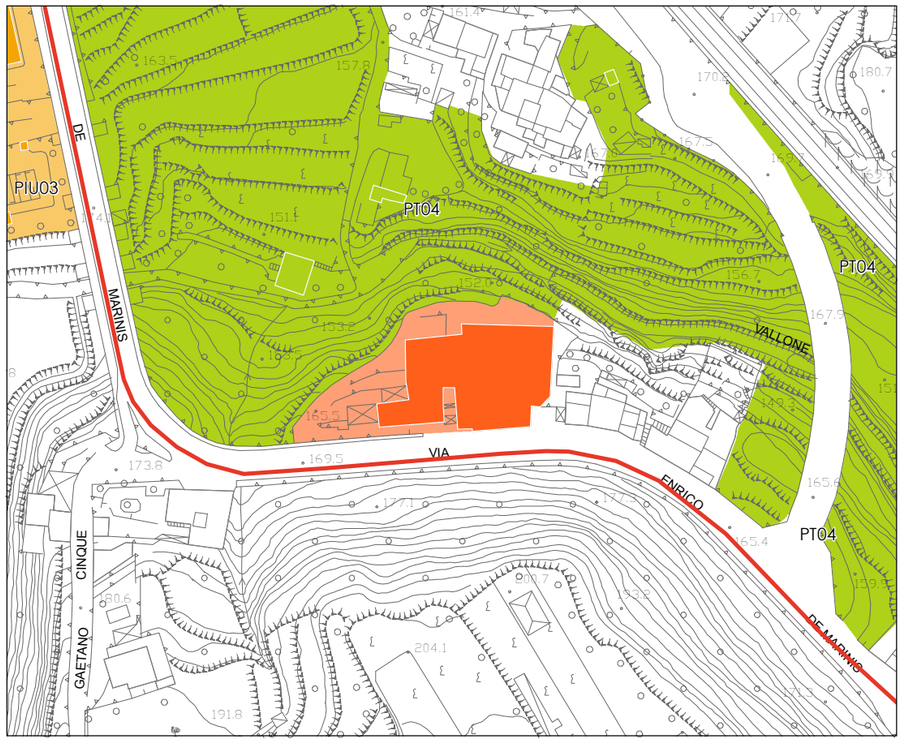
Standard urbanistici	*art. 5 D. l. n. 1444 del 02.04.1968*
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

ATp03

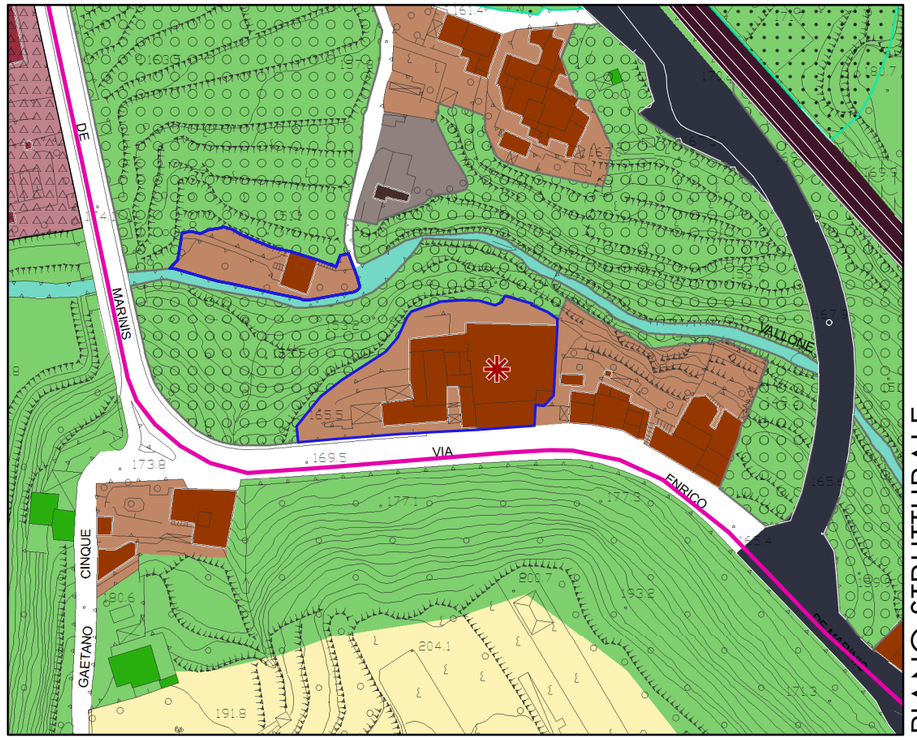
Ceramiche artistiche Pisapia

Obiettivi

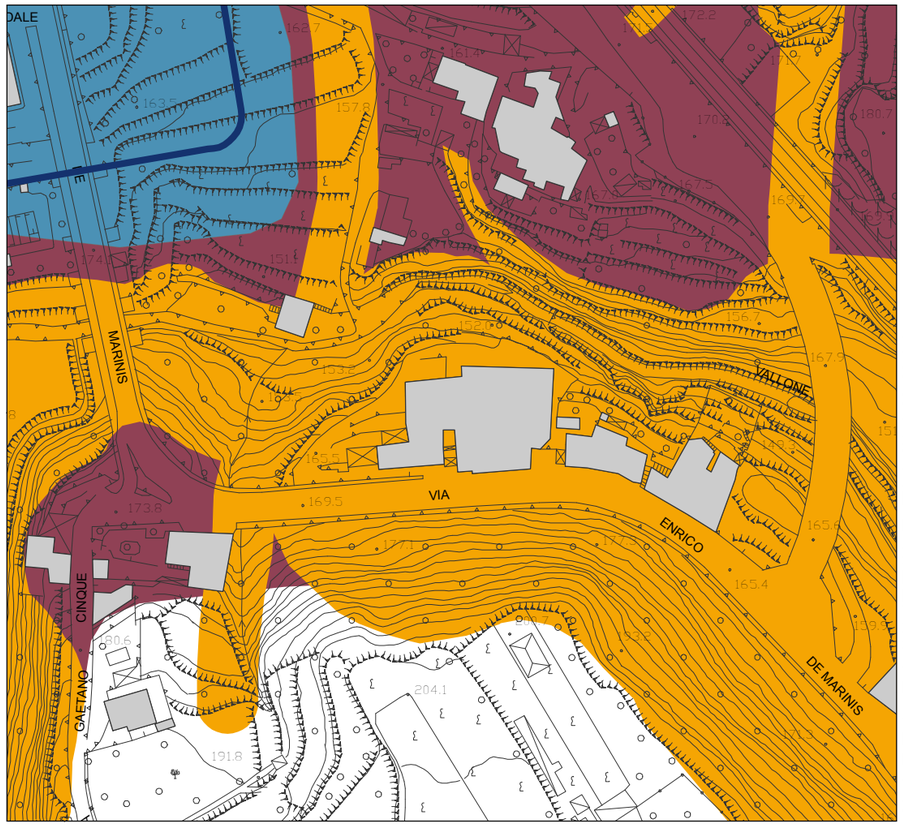
Le Ceramiche artistiche Pisapia rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 1b–tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT, per il quale il PUC prevede la riqualificazione mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.



PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms* *Intervento indiretto: Rc*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c13. attrezzature coperte -limitatamente ai parcheggi - (CuB)* *c14. attrezzature scoperte – limitatamente ai parcheggi - (CuB)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) – limitatamente a quelli con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB)*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*2.676 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

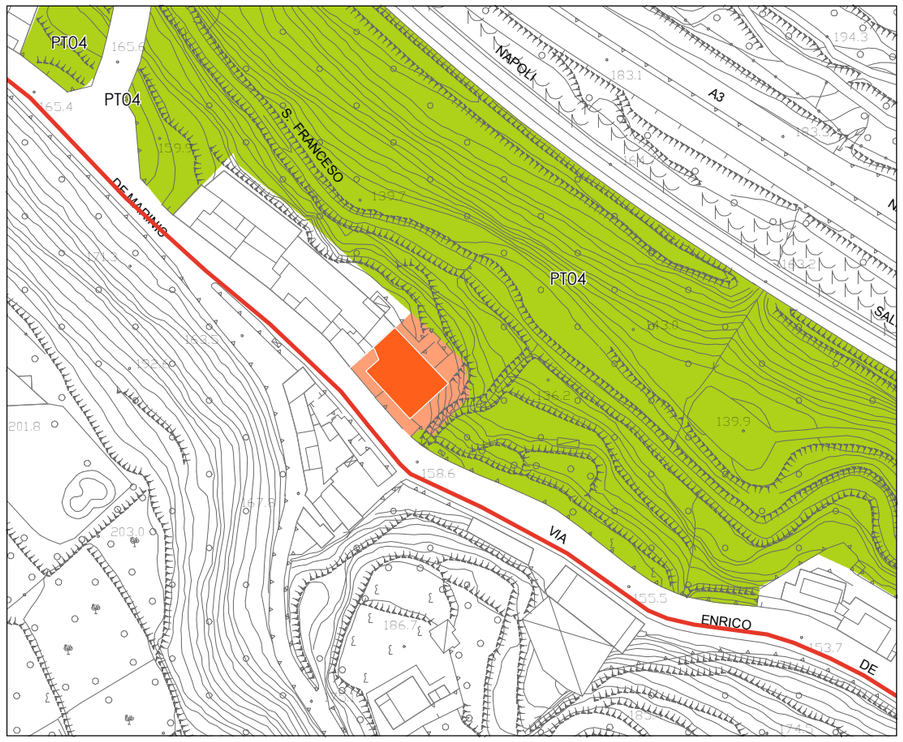
Standard urbanistici	-
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

ATp04

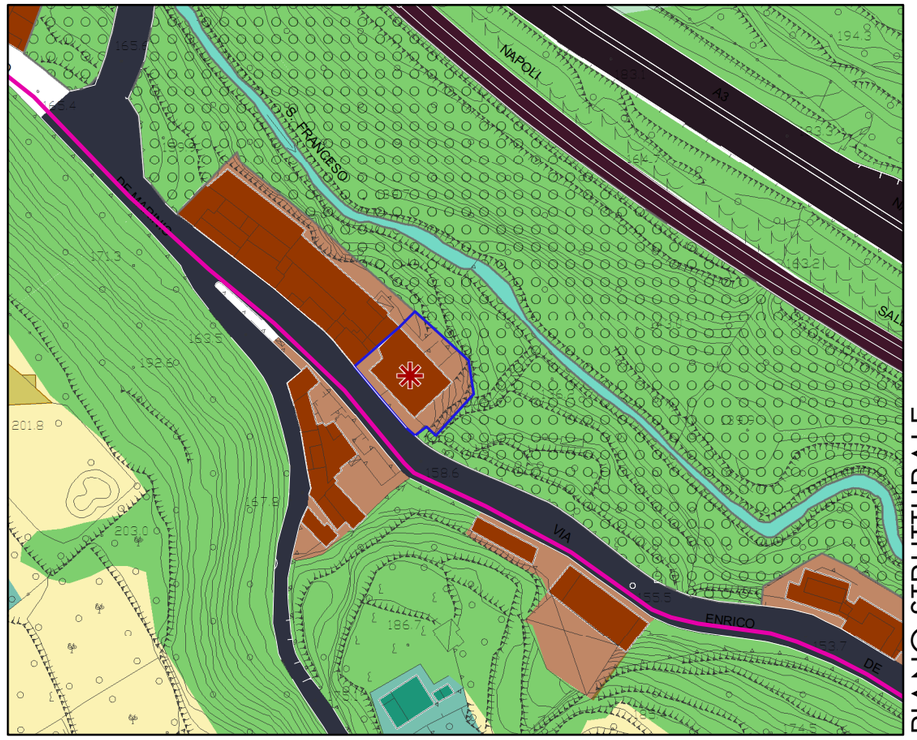
Ceramiche artistiche La Vietrese

Obiettivi

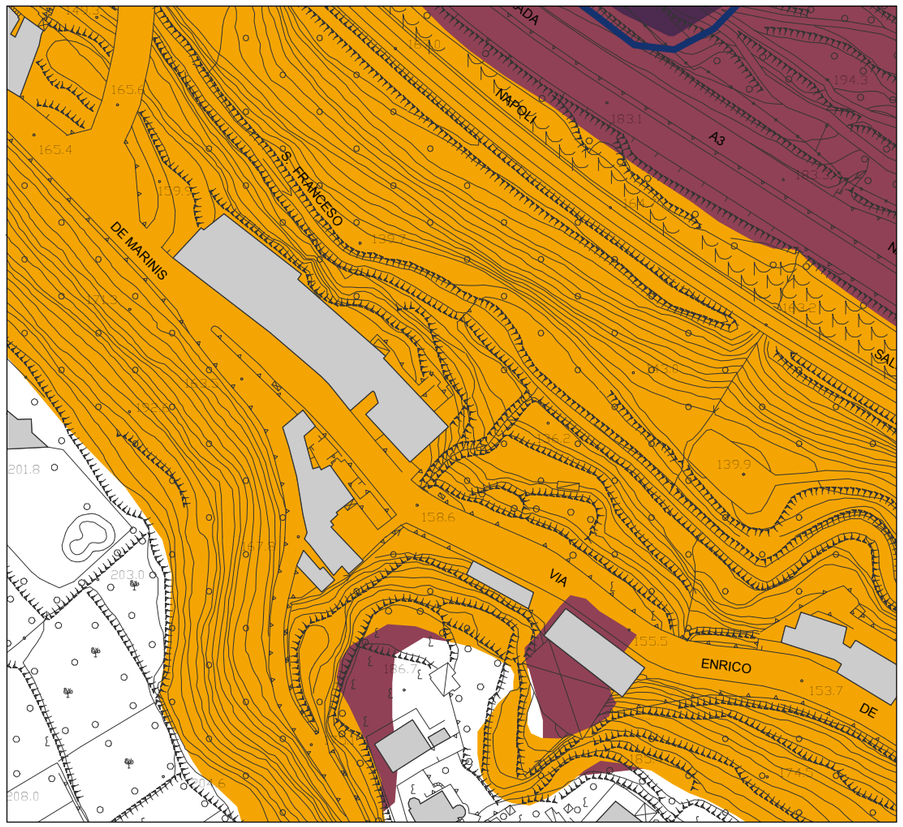
Le Ceramiche artistiche Pisapia rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 1b–tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT, per il quale il PUC prevede la riqualificazione mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.



PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms* *Intervento indiretto: Rc*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c13. attrezzature coperte -limitatamente ai parcheggi - (CuB)* *c14. attrezzature scoperte – limitatamente ai parcheggi - (CuB)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) – limitatamente a quelli con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB)*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*909 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

Standard urbanistici	-
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

3. Interventi relativi a Progetti e opere pubbliche

3.1. Introduzione

Vi rientrano le seguenti categorie di progetti, programmi e piani di opere pubbliche:
- Progetti, Programmi e Piani in atto (PA);
- Progetti di Intervento Unitario (PIU);
- Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto;
- Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI);
- Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile);

Tali interventi sono realizzati su:
- aree espropriate dal Comune previa dichiarazione di pubblica utilità;
- aree già di proprietà comunale;
- aree cedute al Comune all'interno degli Ambititi di trasformazione e riqualificazione richiamati nei precedenti capitoli 1 e 2.

Le schede di seguito riportate:
- descrivono l'intervento pubblico definendone finalità, natura, parametri localizzativi e dimensionali, parametri edilizi ed urbanistici (se previsti);
- definiscono gli eventuali interventi di recupero paesaggistico e quelli volti alla riduzione/mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico e idraulico;
- precisano le modalità di attuazione;
- quantificano gli oneri finanziari a carico del Comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, con la specificazione delle fonti di finanziamento esistenti o previste.

Gli interventi individuati nelle schede di seguito riportate contengono, ove già esistenti, le coperture finanziarie e il riferimento agli Atti di programmazione con l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In tutti gli altri casi vengono esplicitate le ipotesi di copertura finanziaria (ad esempio attraverso Fondi strutturali europei - PICS) che verranno verificate tra l'adozione e l'approvazione del PUC al fine di giungere all'elenco definitivo di interventi relativi al primo Piano Operativo da approvare contestualmente al PUC.

In relazione ai diversi termini di attuazione del Piano Operativo (5 anni, cfr. Comma 3, Art. 123 del PTCP di Salerno) e degli Atti di programmazione (3 anni), questi ultimi dovranno essere oggetto di almeno due aggiornamenti oltre il primo triennio.

Quadro di sintesi dei progetti e delle opere pubbliche finanziate e con previsione di finanziamento:

- Progetti, Programmi e Piani in atto (PA)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PA01	Parco Urbano Corso Principe Amedeo e parcheggi interrati	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi conformi - PIU Europa	Prima
PA02	Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati - via Ido Longo	Pubblico	Progetto di opera pubblica	PON Sicurezza per lo Sviluppo – Convergenza 2007-2013 Obiettivo Operativo 248, Istituto Autonomo Case Popolari	Prima
PA03	Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro - via Di Marino	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA04	Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro – via Consalvo	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA05	Completamento del comprensorio PEEP della frazione di Santa Lucia – Sub Comparto A	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA06	Masterplan Area PalaEventi di Pregiato	Pubblico	Accordo di programma	Fondi conformi - PIU Europa, Programma Jessica	Prima
PA07	Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati: comparto Pregiato	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi retrospettiva	Prima
PA08	Programma integrato città sostenibili: San Pietro	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi PICS	Prima
PA09	Programma integrato città sostenibili: Santa Lucia	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi PICS	Prima

- Progetti di Intervento Unitario (PIU)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PIU01	I Monti Lattari	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse da altri enti	Terzo
PIU02	Oasi del Diecimare	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	PICS, Risorse da altri enti	Prima
PIU03	Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP., Risorse da altri enti, Partenariato Pubblico/Privato	Terza
PIU04	Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza
PIU05	Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava de' Tirreni	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Fondi Metellia Servizi	Prima
PIU06	Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	- Edificio comuna in via Schreiber: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Ex Hotel de Londres: Risorse da altri enti - Biblioteca comunale Avallone: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. -Asilo Pastore: Contratto di Quartiere II - Asilo di Mendicità: PICS - Ex Pretura: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Mercato coperto in via Papa Giovanni XXIII: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Sede comunale: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza Terza Terza Prima Prima Terza Terza Terza

- Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto

Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Aree attrezzate del Parco Urbano Corso Principe Amedeo	Pubblico	cfr. PA01	cfr. PA01	cfr. PA01
2	Palestra Pittoni ed aree attrezzate in via Ido Longo	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02
3	Aree verdi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03

4	Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino	Pubblico	cfr. PA04	cfr. PA04	cfr. PA04
5	Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo	Pubblico	cfr. PA03	cfr. PA03	cfr. PA03
6	Aree verdi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia	Pubblico	cfr. PAp01	cfr. PAp01	cfr. PAp01
7	Aree verdi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05
8	Aree verdi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06
9	Parco urbano San Pietro	Pubblico	cfr. PA08	cfr. PA08	cfr. PA08
10	Parco inclusivo Santa Lucia	Pubblico	cfr. PA09	cfr. PA09	cfr. PA09
11	Aree verdi attrezzate del Monte Castello	Pubblico	cfr. PT1.3	cfr. PT1.3	cfr. PT1.3
12	Spazi attrezzati di Piazza San Francesco	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03
13	Parco agro-archeologico di San Cesareo – Orti sociali	Pubblico	cfr. PT03	cfr. PT03	cfr. PT03
14	Spazi pubblici attrezzati Programma Eliminazione Baracche e Containers Comparto Pregiato	Pubblico	cfr. PA07	cfr. PA07	cfr. PA07

Attrezzature di interesse comune

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Centro Polifunzionale Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
2	Centro assistenziale San Nicola Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
3	Centro ricreativo culturale per il tempo libero – ALPAR Center Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04

Aree per parcheggi

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Parcheggio interrato Trincerone	Pubblico	cfr. PA01	cfr. PA01	cfr. PA01
2	Aree parcheggi in via Ido Longo	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02
3	Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03
4	Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino	Pubblico	cfr. PA04	cfr. PA04	cfr. PA04
5	Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo	Pubblico	cfr. PA03	cfr. PA03	cfr. PA03
6	Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia	Pubblico	cfr. PAp01	cfr. PAp01	cfr. PAp01
7	Aree parcheggi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05
8	Aree parcheggi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06
9	Aree parcheggi Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
10	Parcheggi interrati in Piazza San Francesco	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03
11	Parcheggi interrati in via Della Corte	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Programma Jessica	Prima
12	Parcheggi interrati in Piazza Amabile	Pubblico	cfr. ATirp02	cfr. ATirp02	cfr. ATirp02
13	Parcheggi interrati Metropark	Pubblico	cfr. PIU05	cfr. PIU05	cfr. PIU05
14	Parcheggi pubblici in via Antonino Nigro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza

- Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
MRI01	Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MRI02	Sistemazione idraulica Vallone Bagnara	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Seconda
MRI03	Messa in sicurezza della scarpa in frana di via G. Cinque	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Mutuo cassa depositi e prestiti	Prima

- Interventi del Sistema Infrastrutturale di progetto

Mobilità pedonale

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
MP01	Percorso pedonale lungo il vallone Oscuro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP02	Realizzazione di spazi aperti attrezzati su Largo XXIV Maggio e pedonalizzazione delle strade fino a Piazza Bassi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP03	Valorizzazione e pedonalizzazione di Viale Francesco Crispi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP04	Pedonalizzazione di via Tommaso Cuomo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP05	Valorizzazione e di Viale Guglielmo Marconi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP06	Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Corpo di Cava e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con l'Abbazia Benedettina	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP07	Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Pregiato e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con Piazza Marco Galdi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza

Mobilità carrabile

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità	Ambito
MG01	Decongestionamento della Strada Statale 18: Prolungamento da via P. Atenolfi a via dei Fabbri Lotto 2	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG02	Decongestionamento della Strada Statale 18: Completamento fino a via Arti e Mestieri Lotto 3	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG03	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino a via Corradino Schreiber	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03	
MG04	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Ernes to Di Marino a via Gaetano Filangier	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu08
MG05	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di un viadotto di emergenza per motivi di protezione civile di collegamento tra via Enrico Grimaldi e via San Martino	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu08, ATsu14
MG06	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione dell'Asse Medio Collinare di Pregiato e interramento di via Giuseppe Abbro	Pubblico	cfr. PA07	cfr. PA07	cfr. PA07	
MG07	Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Generale Luigi Parisi e via Rosario Senatore	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG08	Realizzazione di una viabilità a servizio del Campo Sportivo Polivalente Tenente Pittoni	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02	
MG09	Realizzazione di una viabilità alternativa al centro storico di Santa Lucia di collegamento tra via Pasquale di Domenico e via Antonio Lamberti	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG10	Completamento della viabilità del Sub Comparto A del PEEP di Santa Lucia	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05	
MG11	Realizzazione di un tratto stradale di collegamento da via Gaudio Maiori a via XXV Luglio	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATi07
MG12	Variante e messa insicurezza della Strada Provinciale n.360	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Fondi Provincia	Prima	
MG13	Viabilità di progetto del Masterplan Area PalaEventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06	

MG14	Viabilità di progetto dei Contratti di Quartiere II – Ambito di via Ferrara fraz. Pregiato	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04	
MG15	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Luigi Ferrara a via Aniello Salsano	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG16	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Oreste Di Benedetto a via San Lorenzo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG17	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Sala a via Carlo Santoro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu17
MG18	Completamento della viabilità prevista dal Piano di lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 Località San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03	
MG19	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Antonio Orilia a via Vincenzo Palazzo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG20	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Casa David a via Maria Casaburi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATi03
MG21	Pista di servizio all'Eremo di San Martino	Pubblico	cfr. PT02	cfr. PT02	cfr. PT02	
MG22	Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG23	Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Cesinola	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG24	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Edoardo De Filippis a via Giuseppe Abbro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG25	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Raffaele Guariglia a via Edoardo De Filippi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG26	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Sala a traversa Caliri	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG27	Realizzazione di una viabilità di collegamento da traversa Caliri a via Giuseppe Palmieri	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	

3.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto (PA)

PA01 - Parco Urbano Corso Principe Amedeo e parcheggi interrati

PA02 - Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati - via Ido Longo

PA03 - Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro - via Di Marino

PA04 - Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro – via Consalvo

PA05 - Completamento del comprensorio PEEP della frazione di Santa Lucia – Sub Comparto A

PA06 - Masterplan Area PalaEventi di Pregiato

PA07 - Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati: comparto Pregiato

PA08 - Programma integrato città sostenibili: San Pietro

PA09 - Programma integrato città sostenibili: Santa Lucia

3.3 Schede relative ai Progetti di Intervento Unitario (PIU)

PIU01 - I Monti Lattari

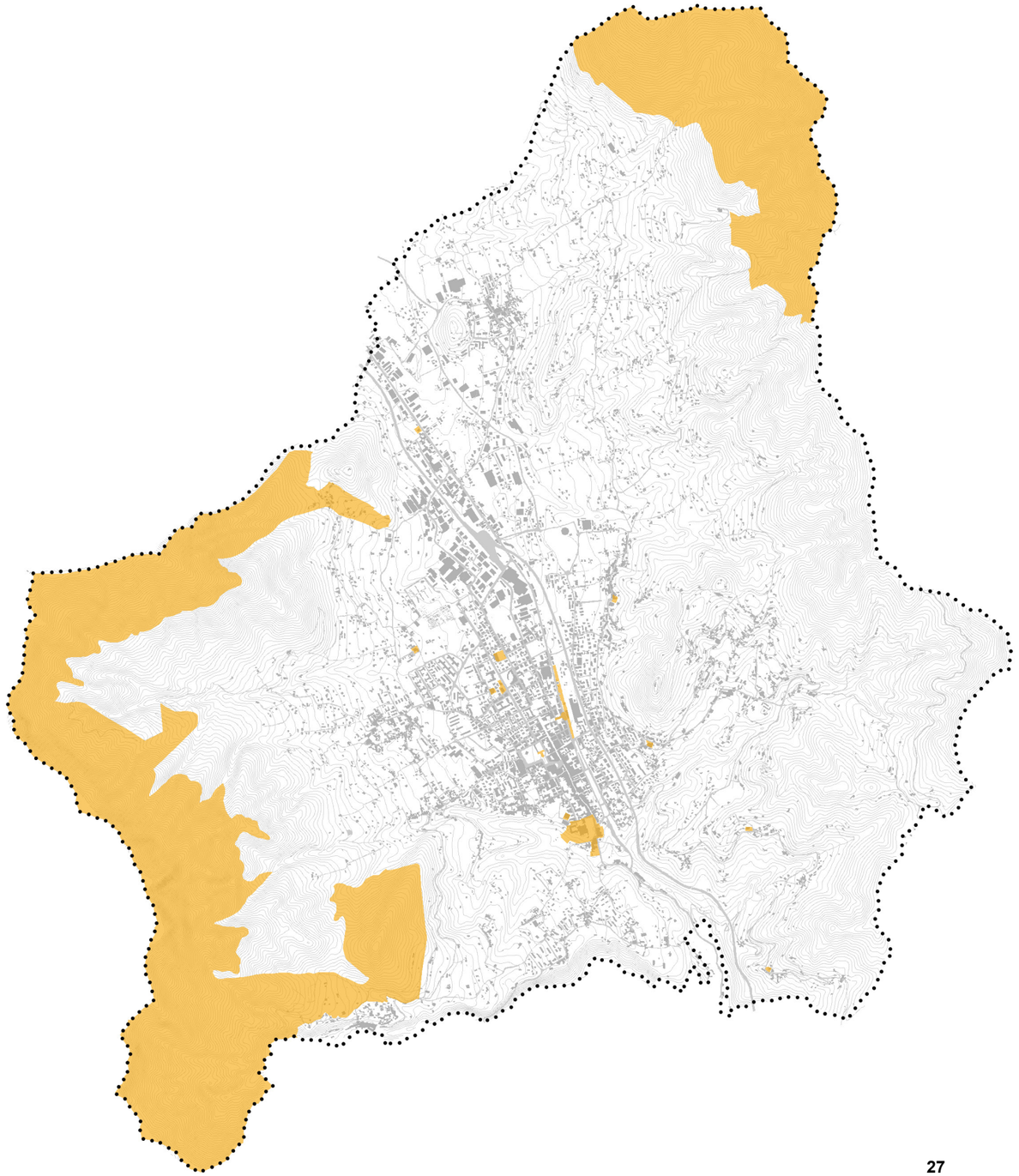
PIU02 - Oasi del Diecimare

PIU03 - Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse

PIU04 - Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino

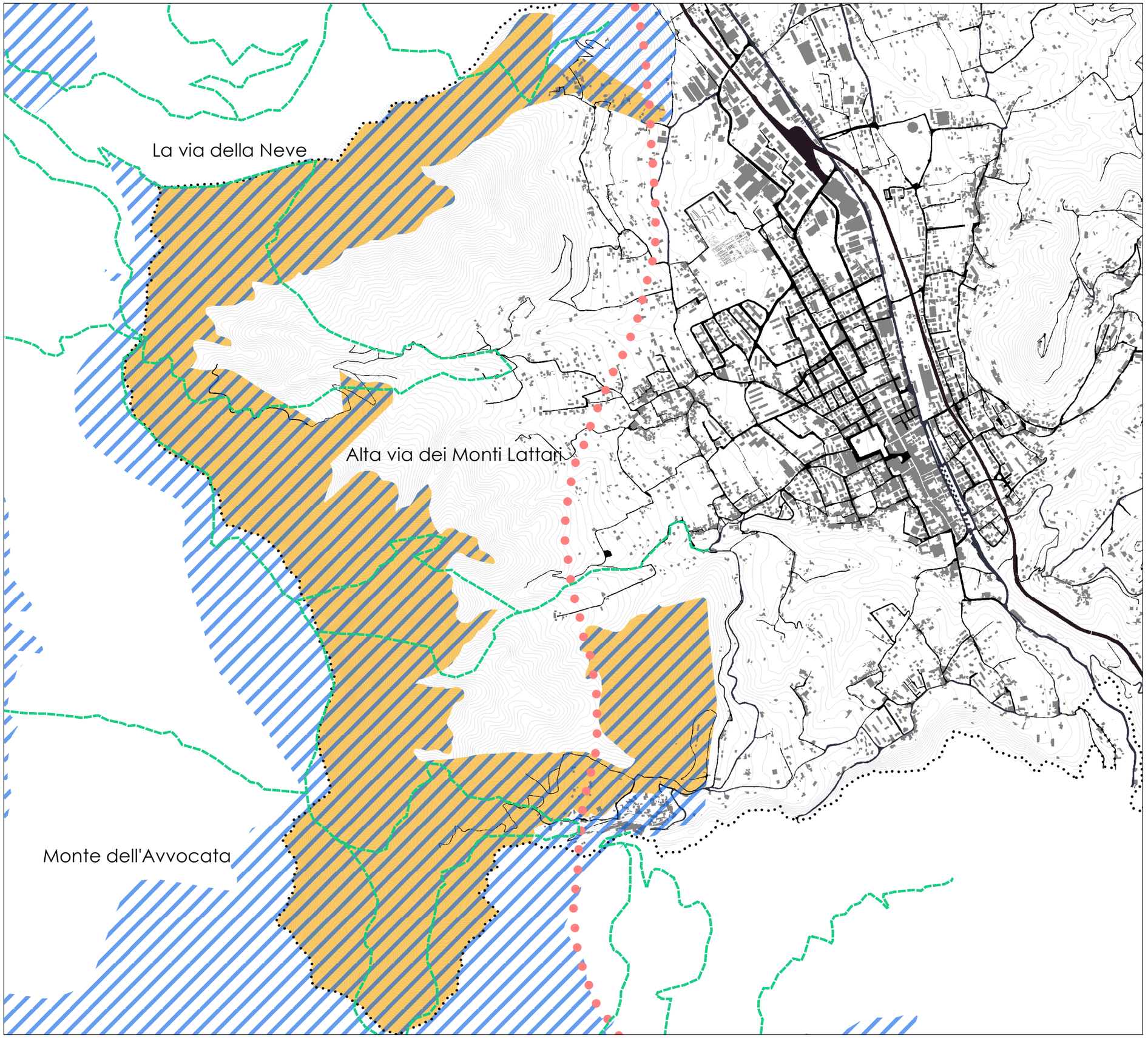
PIU05 - Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava de' Tirreni

PIU06 - Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica



PIU01

I Monti Lattari



Obiettivi

Tale programma, di concerto con il Parco Regionale, interessa le creste dei Monti Lattari, ed in parte le aree del SIC Dorsale dei Monti Lattari, che riveste un valore strategico nella Rete Ecologica Territoriale, per il quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica, mediante:

- la valorizzazione della rete dei sentieri naturalistici dell'*Alta Via dei Monti Lattari*, che parte da Corpo di Cava e raggiunge Punta Campanella, e delle fosse della *Neve* che parte dal Contrapone, raggiunge Punta Navarra e scende fino alla località di Petraro-Pucciano di Nocera Superiore;
- il risanamento ambientale e paesaggistico delle aree devegetate interessate dagli incendi boschivi, mediante anche la realizzazione di essenziali stradette tagliafuoco e forestali.

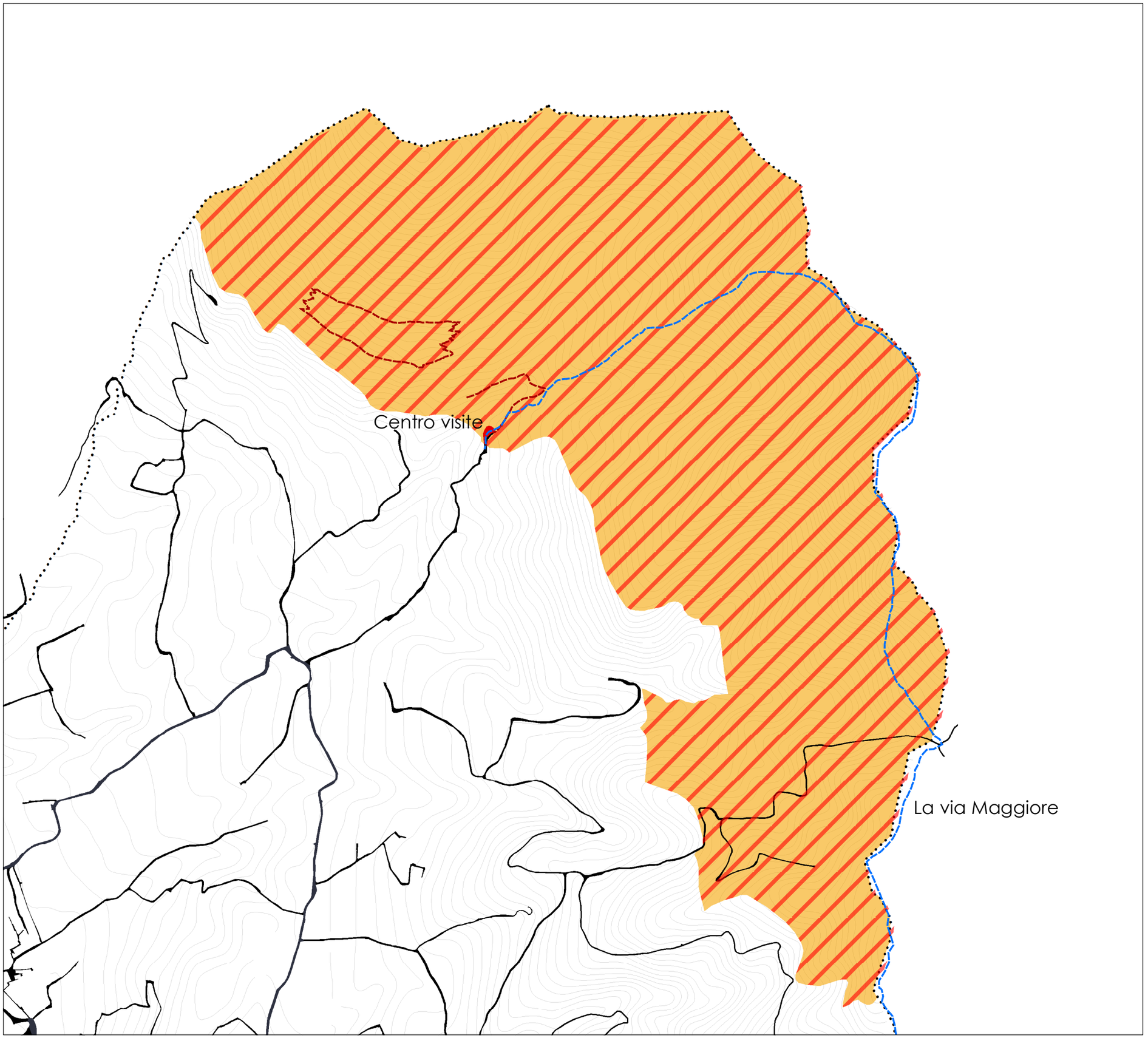
Sentieri dell'Alta via dei Monti Lattari

Parco Regionale dei Monti Lattari

Sito di Importanza Comunitario
Dorsale dei Monti Lattari SIC IT8030008

PIU02

Oasi del Diecimare



Obiettivi

Il programma interessa l'area protetta del Diecimare, prima Oasi istituita con legge regionale in Campania nel 1980, di straordinario valore naturalistico sulle alture calcaree affacciate su Cava dè Tirreni. In gran parte di proprietà comunale, riveste un valore strategico nella Rete Ecologica Territoriale, per la quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica, mediante:

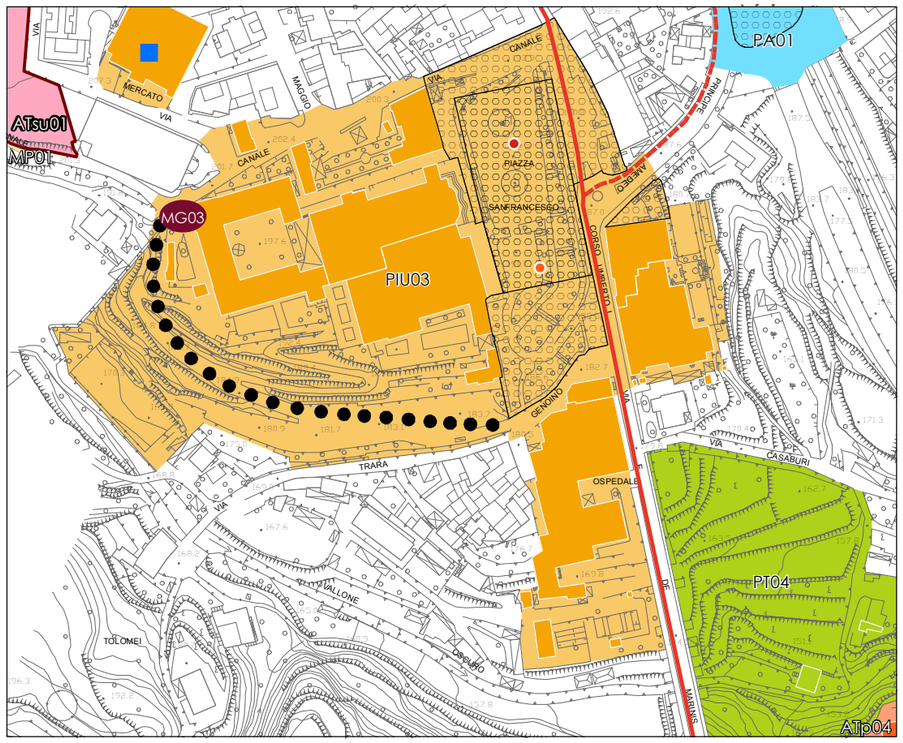
- la riqualificazione del Centro Visite e delle aree annesse;
- la valorizzazione della rete dei sentieri naturalistici, del *Falco*, del *Bosco* e dei *due Golfi* (dove è possibile ammirare contemporaneamente il Golfo di Napoli e quello di Salerno), tra fitti boschi di querce e castagno, profondi valloni e panoramici crinali, che permettono di incontrare una fauna (rapaci notturni quali le poiane, il gheppio e il falco pellegrino, l'allocco e la civetta, passeriformi quali la cincia, il fringuelloi e la capinera, migratori quali il gruccione, l'upupa e il cuculo, tra i mammiferi la volpe, il riccio, il tasso, la lepre, la faina e il rarissimo mustiolo, tra gli insetti il macaone simbolo del parco, lo scarabeo rinoceronte, il cerambice della quercia, la mantide religiosa) ed una flora (crochi, anemoni, il timo, la lavanda, le orchidee selvatiche) di grande interesse;
- interventi di risanamento idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

Centro visite

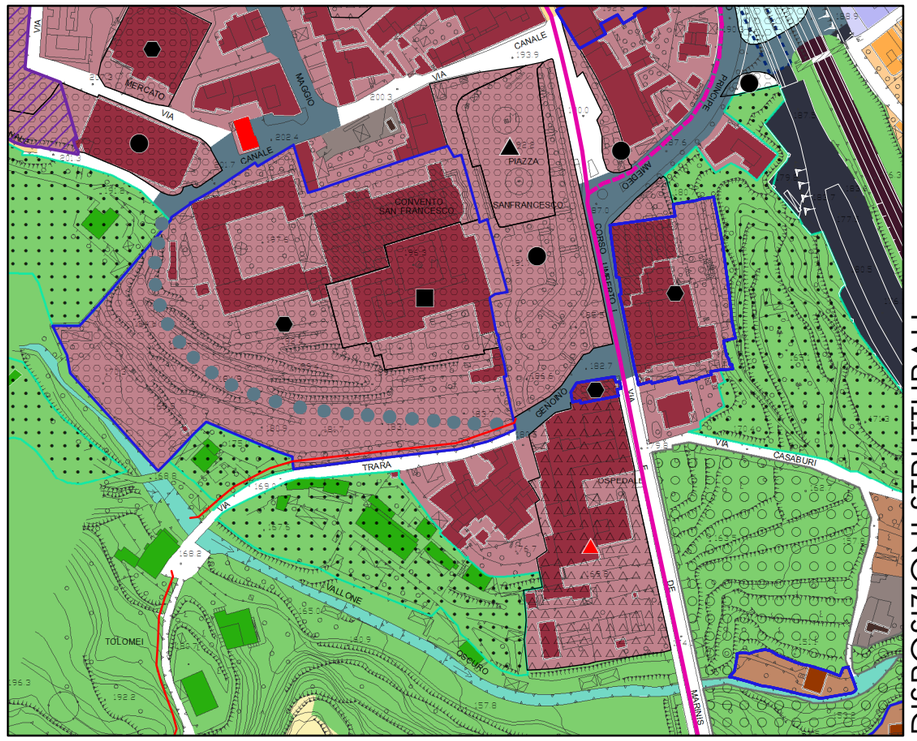
Sentieri dell'Oasi del Diecimare

La via Maggiore

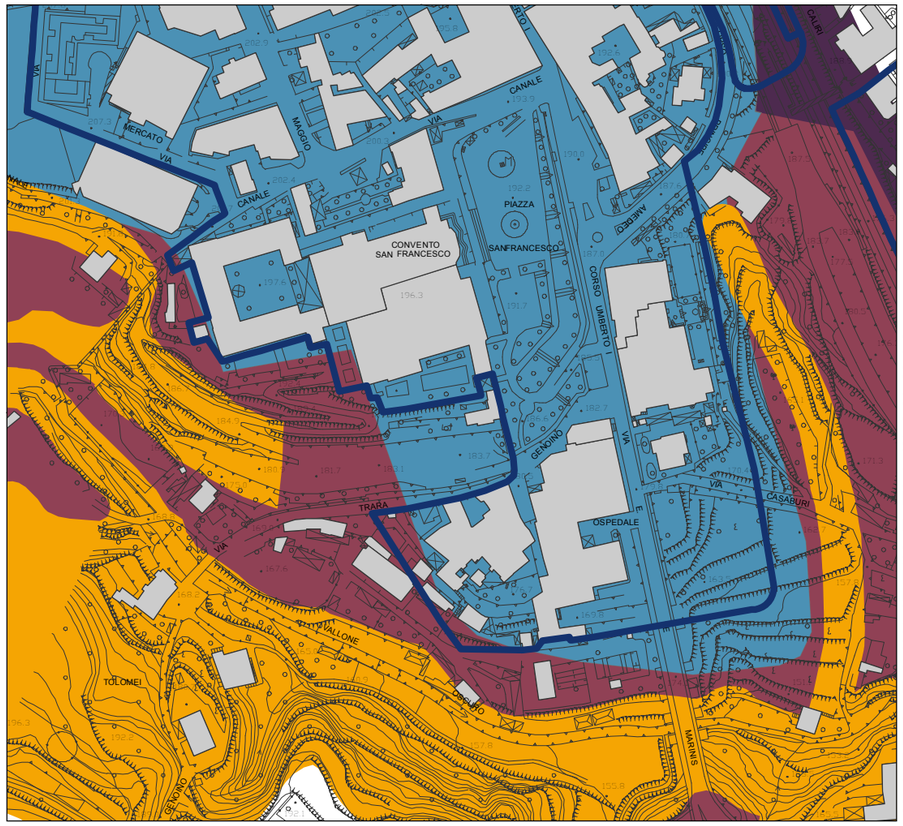
Oasi del Diecimare
L. R. C. n. 45 del 29.05.1980



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Città del Sistema insediativo — *Storica*

Ambito di Paesaggio — *Borgo Grande/Vallone del Bonea*

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

Progetto guida — *Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle.*

Ambito di equivalenza — *Regione A – Centrale consolidata*

ATTUAZIONE

Intervento — *Misto pubblico/privato*

Modalità di attuazione — *Piano Urbanistica Attuativo di iniziativa pubblica*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**) — *47.369 mq*

PIU03

Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse

Obiettivi

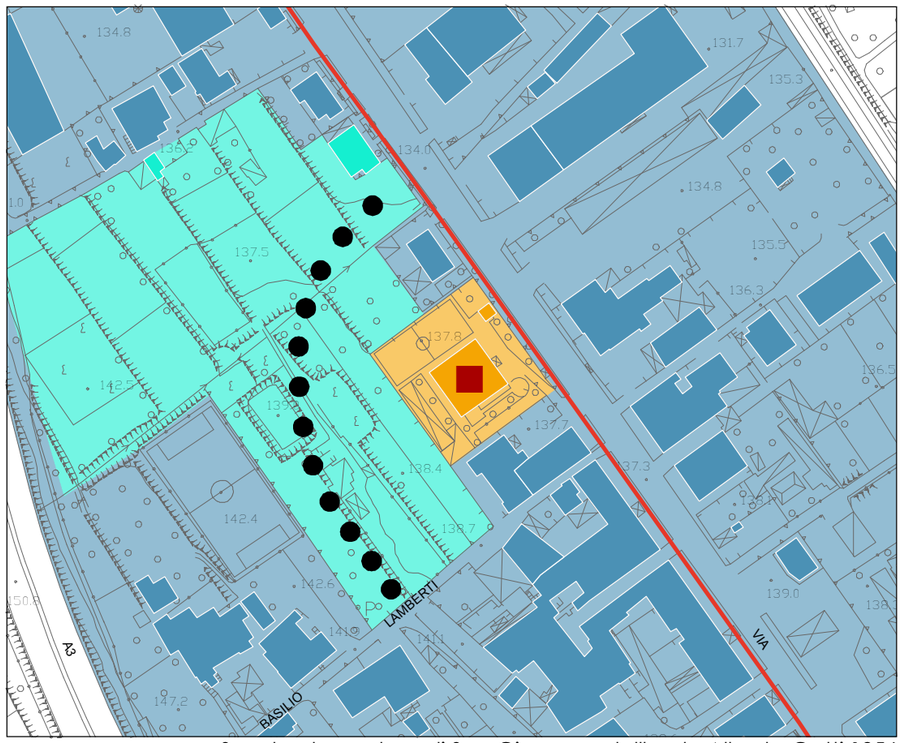
1. Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino e via Corradino Schreiber e adeguamento sia della viabilità carrabile che pedonale, migliorando le condizioni di accessibilità al borgo Scacciaventi, anche mediante la demolizione del fabbricato posto all'incrocio di via Schreiber, consentendo di attuare la effettiva pedonalizzazione di Piazza San Francesco;
2. Riqualificazione di Piazza San Francesco nell'assetto e negli arredi urbani mediante l'eliminazione degli attuali 98 posti auto in superficie e la realizzazione di un unico spazio pubblico attrezzato pedonale di circa 5.600 mq, e la realizzazione di due livelli di parcheggi pubblici interrati a rotazione d'uso per un totale di 232 posti auto;
3. Recupero e riqualificazione delle cortine edilizie insistenti su Piazza San Francesco e sulle arterie adiacenti di accesso e connessione con i tessuti storici del borgo;
4. Delocalizzazione del distributore di carburante e bonifica dell'area;
5. Perseguimento e coordinamento di iniziative interesse pubblico volte al restauro del Santuario di San Francesco e Sant'Antonio, destinato a biblioteca allestita nel 1544, a mensa dei poveri e casa del pellegrino, e delle aree pertinenziali mediante un progetto di riqualificazione paesaggistica ed ambientale che preveda anche la realizzazione di aree parcheggio a servizio del complesso monumentale e di terminal bus, ed il recupero dell'impianto sportivo in corrispondenza del vallone Oscuro con la realizzazione di un teatro naturale all'aperto;
6. Valorizzazione del polo culturale di proprietà comunale di Santa Maria al Rifugio da destinare a sala espositiva, scuola, università di medicina e foresteria con il recupero dell'annesso giardino;
7. Recupero e valorizzazione del plesso ospedaliero di Santa Maria Incoronata dell'Olmo e delle aree adiacenti;
8. Valorizzazione del Complesso monumentale della Basilica pontificia di Santa Maria Incoronata dell'Olmo e San Filippo Neri e delle aree immediatamente adiacenti.

PIU04

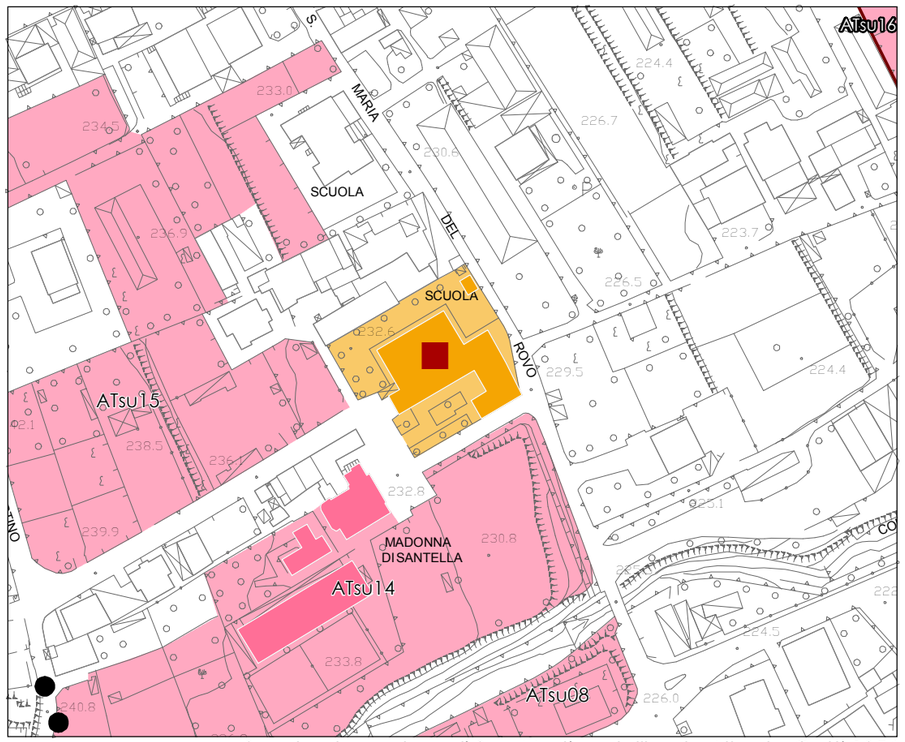
Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino

Obiettivi

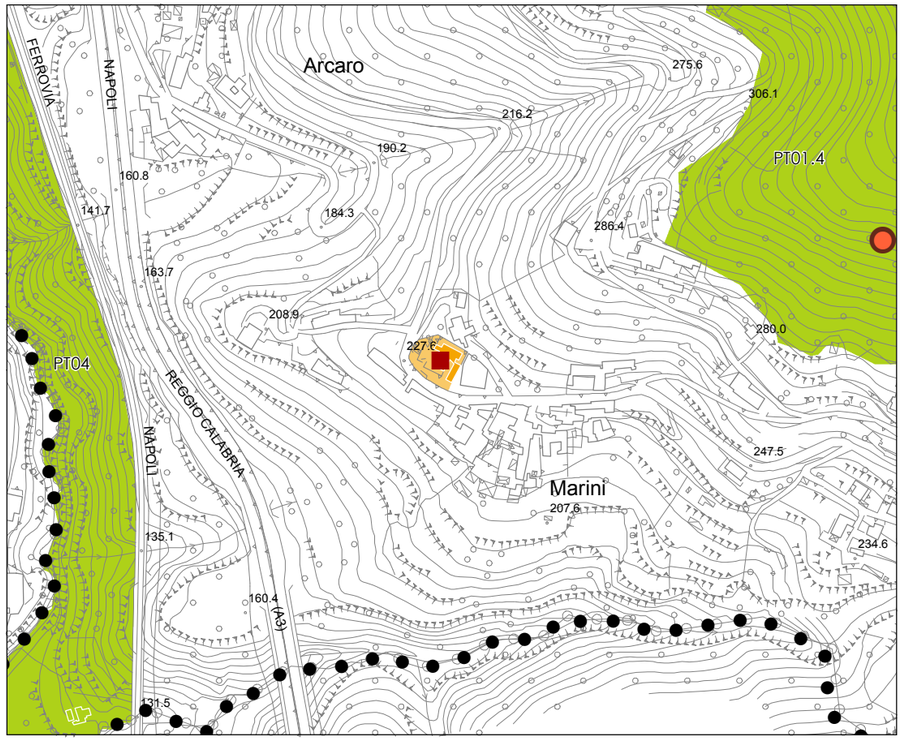
Recupero e valorizzazione, mediante l'introduzione di nuove funzioni compatibili, degli edifici scolastici a cinque aule di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino, realizzati con l'Intervento Speciale nel Salernitano alluvionato del 1954, dall'architetto Alberto Gatti e dalla moglie Diambra De Sanctis riproponendo lo schema, la volumetria ed il linguaggio, il concetto di scuola-casa (recuperando i camini simbolo del focolare domestico), diventati l'immagine fissa della piccola scuola di campagna della Legge 645 del 1954.



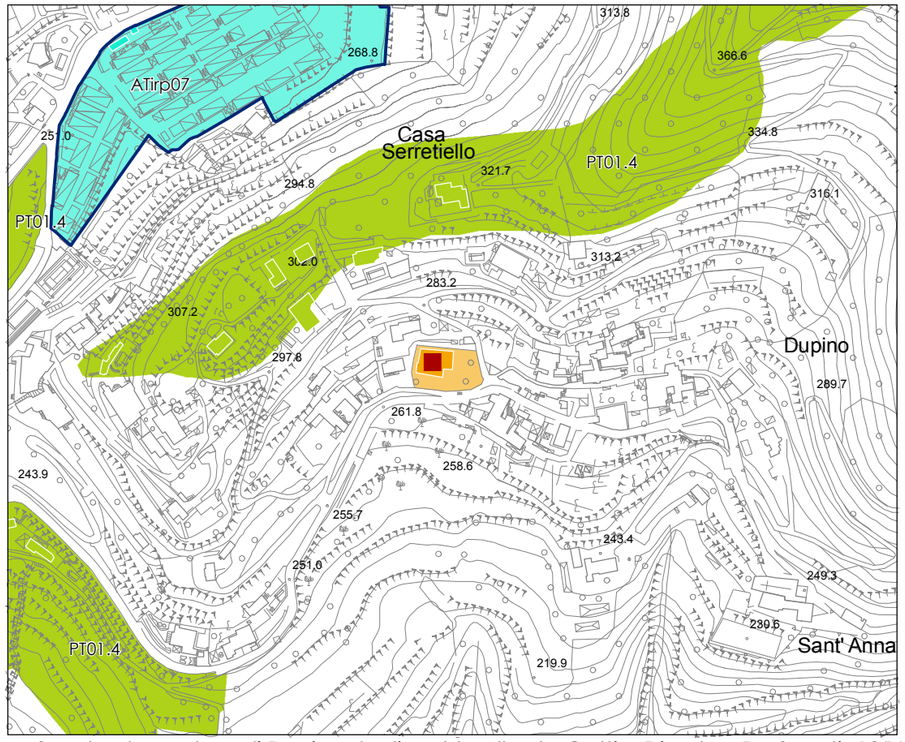
Scuola elementare di San Giuseppe dell'arch. Alberto Gatti 1956



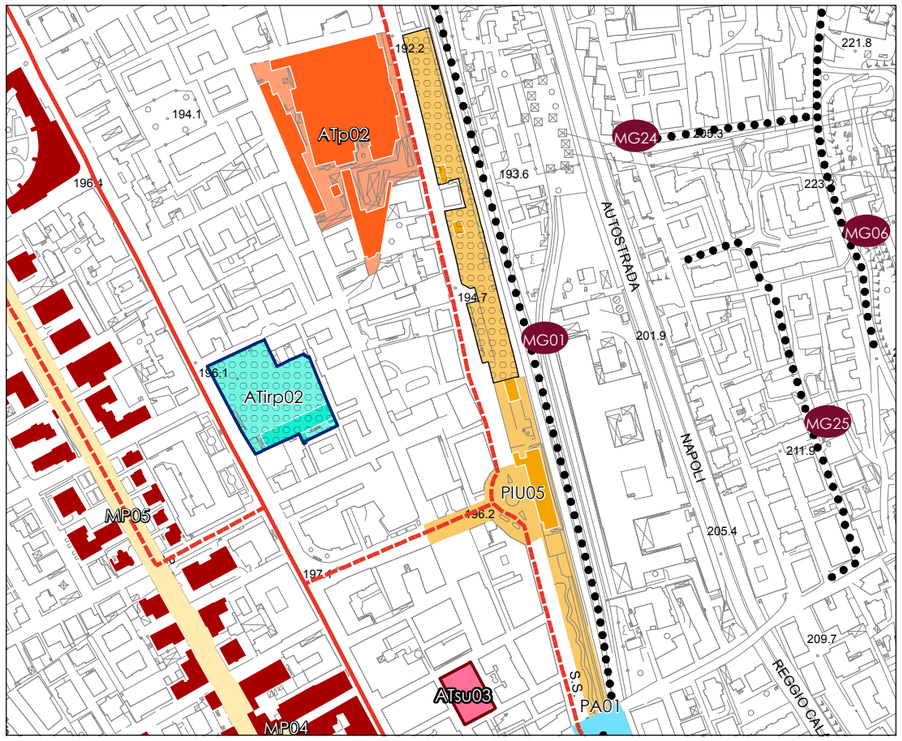
Scuola elementare di San Martino dell'arch. Alberto Gatti 1956



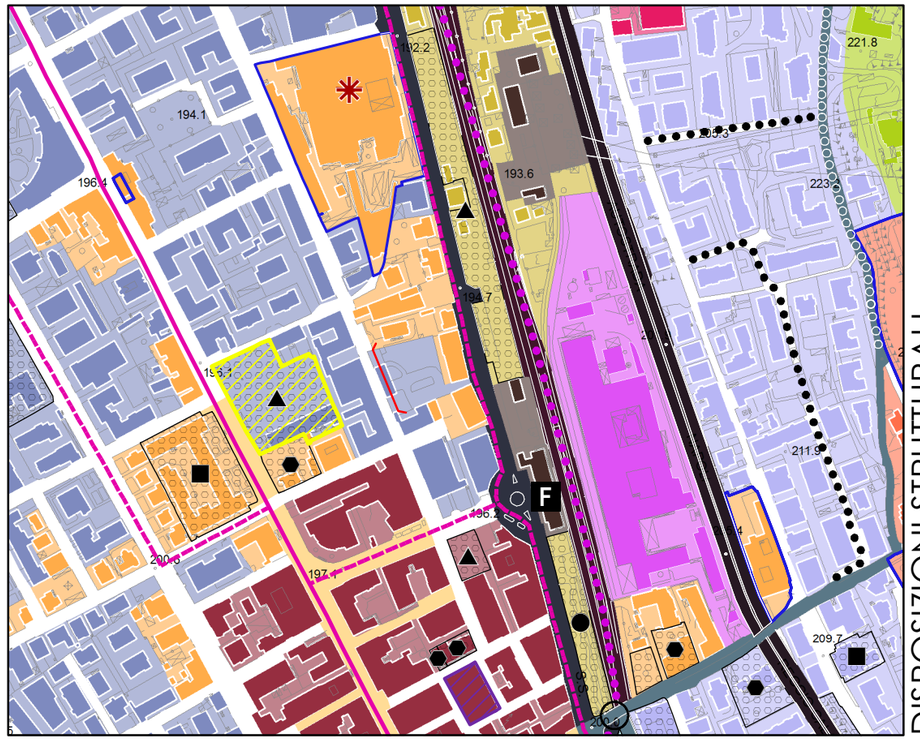
Scuola elementare di Marini dell'arch. Alberto Gatti 1956



Scuola elementare di Dupino degli archh. Alberto Gatti e Diambra De Sanctis 1956



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI

CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

PIU05

Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava dè Tirreni

Obiettivi

La realizzazione del prolungamento della Strada Statale 18 da via P. Atenolfi a via dei Fabbri, consentirà di effettuare la riqualificazione nell'assetto e negli arredi urbani di Piazza de Marinis e viale Garibaldi, anche mediante la pedonalizzazione fino al Corso Vittorio Emanuele e la valorizzazione architettonica dell'immobile stesso della Stazione. Perseguimento e coordinamento di iniziative di interesse pubblico, quali il potenziamento dei parcheggi e la realizzazione di un terminal bus nell'area Metropark e dei privati mediante il recupero e riqualificazione delle cortine edilizie insistenti sugli spazi pubblici.

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Città del Sistema insediativo — *Storica/Consolidata/Da Consolidare e ristrutturare*

Ambito di Paesaggio — *Borgo Grande e Pianesi/Città consolidata di fondovalle/Parco urbano lineare di fondovalle*

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

Progetto guida — *Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle.*

Ambito di equivalenza — *Regione A/Regione B*

ATTUAZIONE

Intervento — *Pubblico*

Modalità di attuazione — *Progetto di Opera Pubblica*

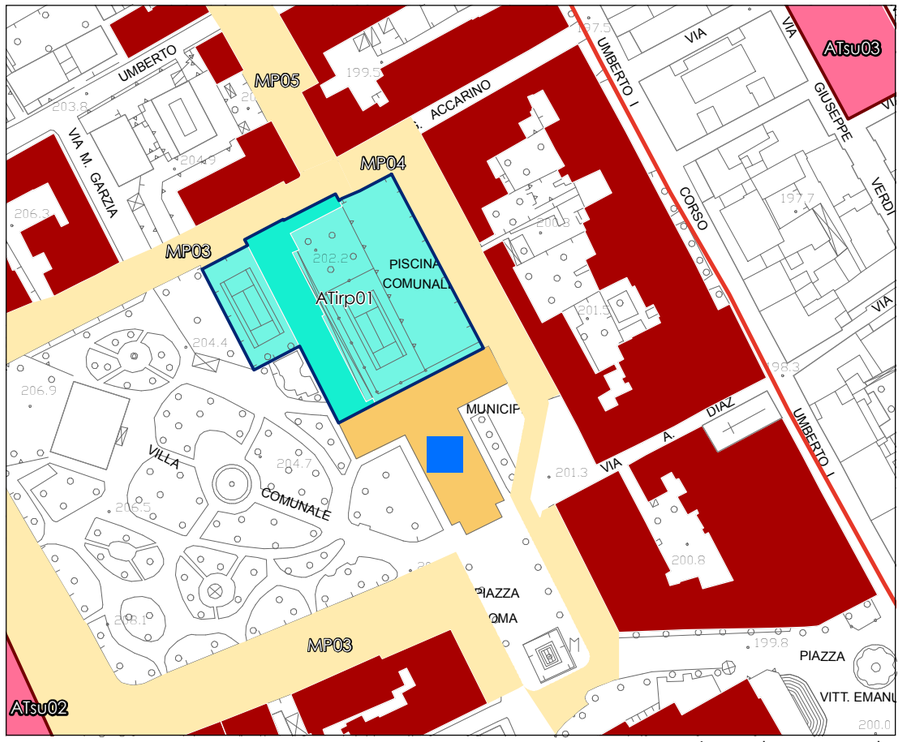
PIU06

Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica

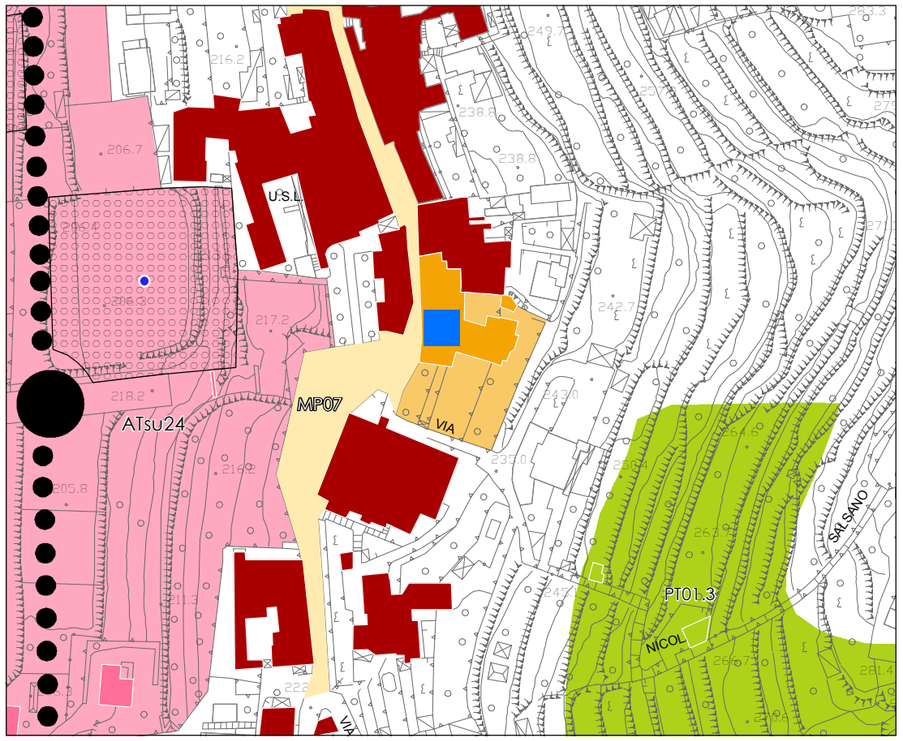
Obiettivi

Perseguimento e coordinamento di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica, mediante l'attribuzione di destinazione d'uso compatibili con le caratteristiche tipologiche e formali degli edifici stessi, ed in particolare degli edifici comunali in via Schreiber, l'ex Hotel de Londres di proprietà della Regione Campania, la Biblioteca Comunale Avallone in viale Marconi, l'Asilo Pastore, l'Asilo di Mendicità, l'Ex Pretura, il Mercato Coperto. Rientra in tale programma anche l'attuale sede Comunale da destinare a spazio polifunzionale aperto per ospitare attrezzature pubbliche, quali una biblioteca pubblica, un teatro, un centro per le arti.

Ex Hotel de Londres di proprietà della Regione Campania, il Mercato Coperto, la Biblioteca Avallone e l'Ex Pretura di proprietà comunale



La sede comunale



Asilo Pastore di proprietà comunale

Asilo di Mendicità di proprietà comunale

3.4 Scheda relativa alle Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto

Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport
1 - Aree attrezzate del Parco Urbano Corso Principe Amedeo
2 - Palestra Pittoni ed aree attrezzate in via Ido Longo
3 - Aree verdi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro
4 - Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino
5 - Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo
6 - Aree verdi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia
7 - Aree verdi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A
8 - Aree verdi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato
9 - Parco urbano San Pietro
10 - Parco inclusivo Santa Lucia
11 - Aree verdi attrezzate del Monte Castello
12 - Spazi attrezzati di Piazza San Francesco
13 - Parco agro-archeologico di San Cesareo – Orti sociali
14- Spazi pubblici attrezzati Programma Eliminazione Baracche e Containers Comparto Pregiato

Attrezzature di interesse comune
1 - Centro Polifunzionale Contratti di Quartiere II
2 - Centro assistenziale San Nicola Contratti di Quartiere II
3 - Centro ricreativo culturale per il tempo libero – ALPAR Center Contratti di Quartiere II

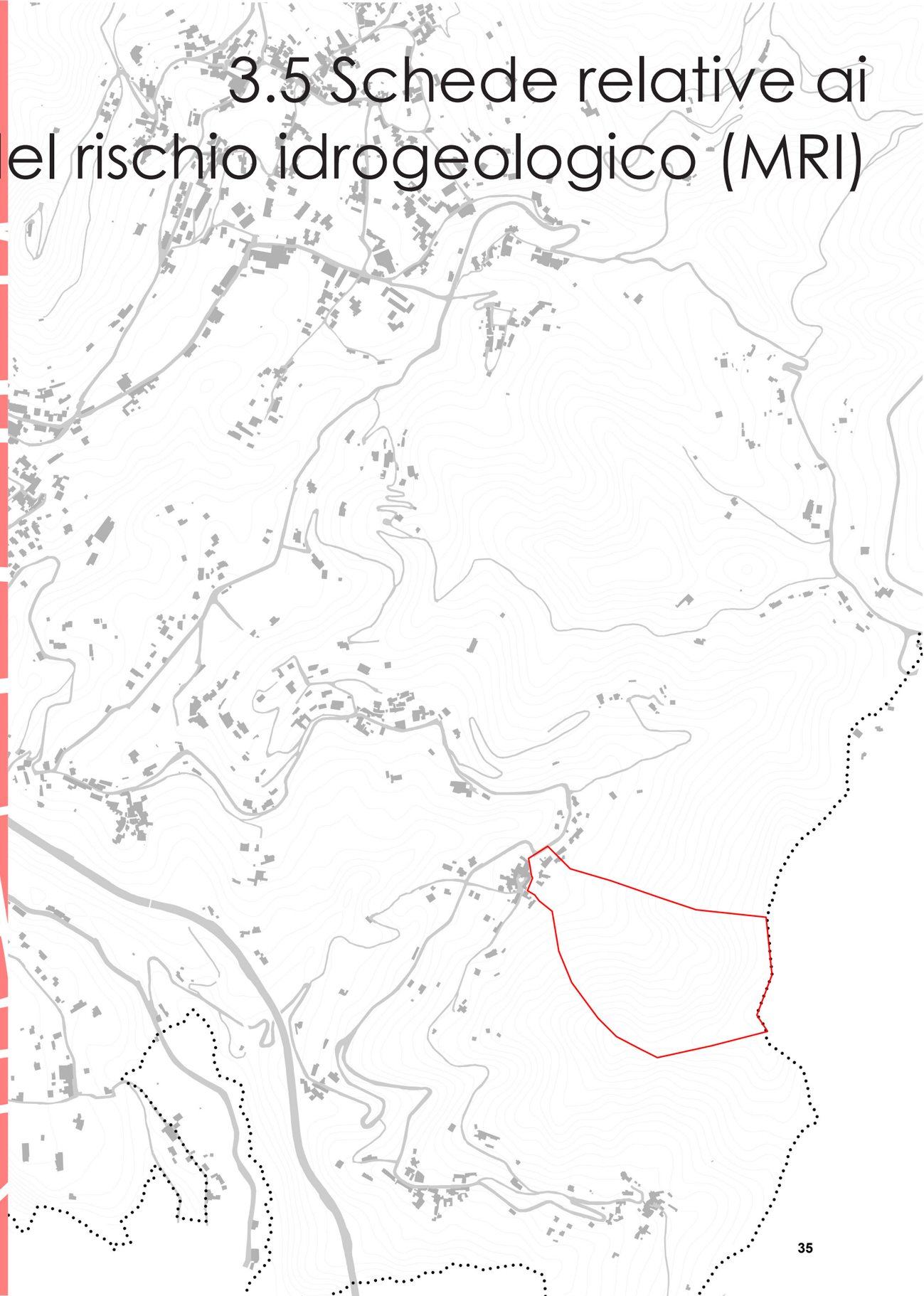
Aree per parcheggi
1 - Parcheggio interrato Trincerone
2 - Aree parcheggi in via Ido Longo
3 - Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro
4 - Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino
5 - Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo
6 - Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia
7 - Aree parcheggi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A
8 - Aree parcheggi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato
9 - Aree parcheggi Contratti di Quartiere II
10 - Parcheggi interrati in Piazza San Francesco
11 - Parcheggi interrati in via Della Corte
12 - Parcheggi interrati in Piazza Amabile
13 - Parcheggi interrati Metropark
14 - Parcheggi pubblici in via Antonino Nigro

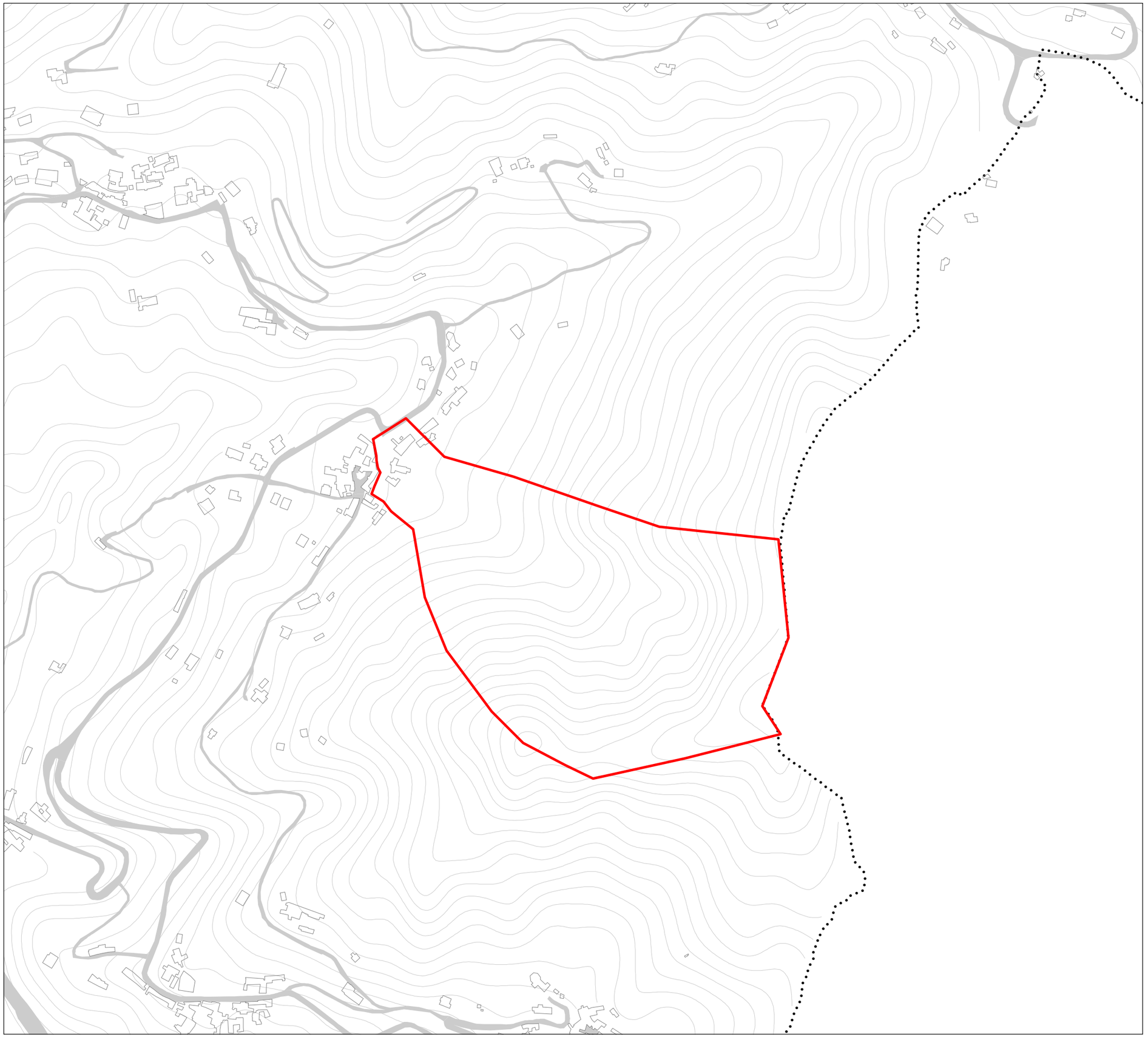
3.5 Schede relative ai Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI)

MRI01 - Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta

MRI02 - Sistemazione idraulica Vallone Bagnara

MRI03 - Messa in sicurezza della scarpa in frana di via G. Cinque





MRI01

Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta

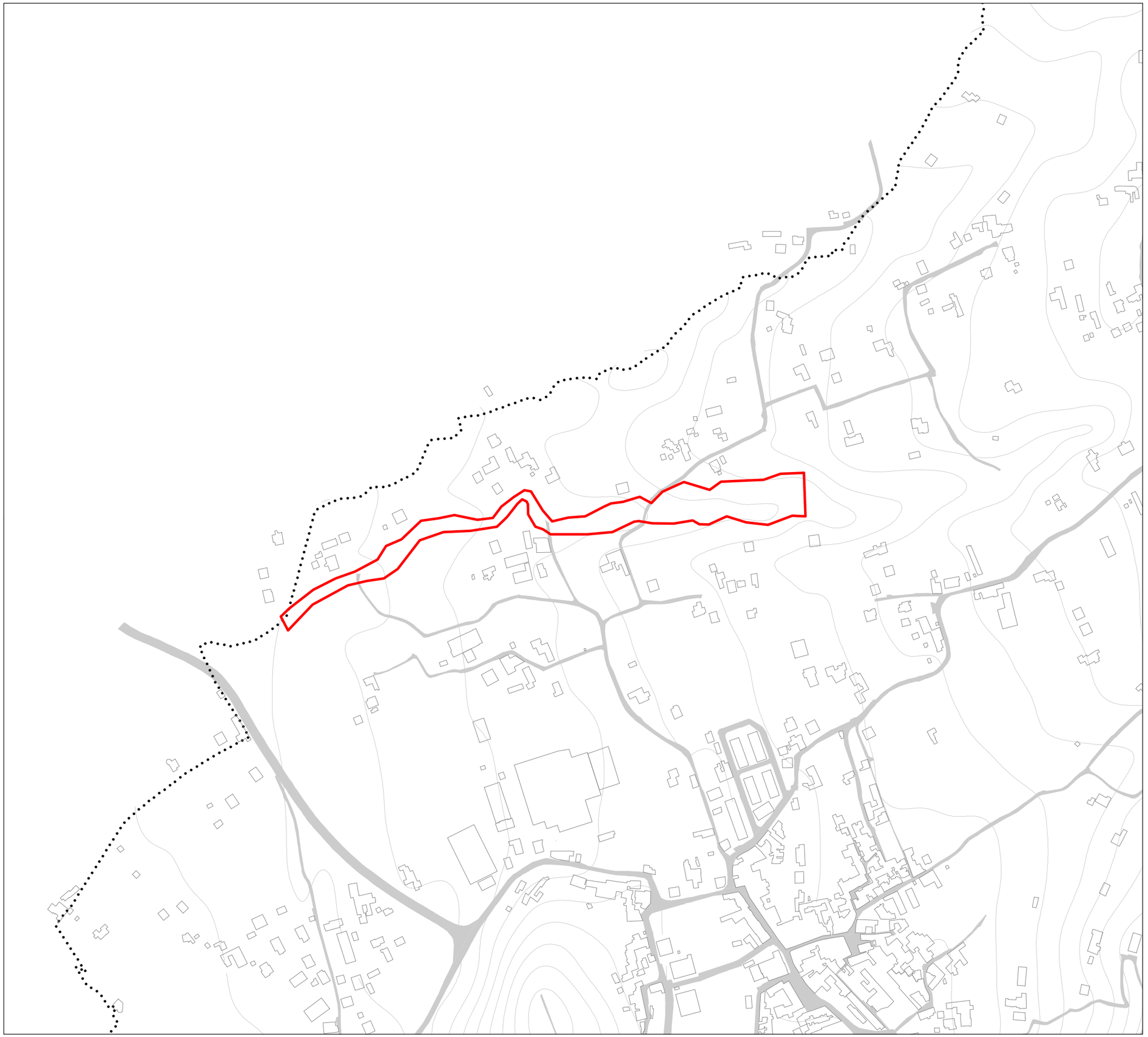
Obiettivi

Adeguamento della vasca di laminazione con incremento della volumetria al fine di incrementarne la capacità di accumulo e ridurre così il picco di piena.

Adeguamento dello scatolare di acque bianche esistente al fine di convogliare sia la portata liquida che la portata solida connessa ai fenomeni di colata, la cui entità in questo studio è stata preliminarmente individuata, ma sarà oggetto di studi più approfonditi nella fase di progetto definitivo. Per quanto possibile la parte tombata prevederà dei tombini di sfogo, protetti da griglie tipo orsogril, opportunamente posizionati per evitare danni da fenomeni di rigurgito in pressione della corrente fluida all'interno del manufatto. Tale provvedimento faciliterà anche l'accesso e la pulizia in fase di gestione dell'opera.

Ricalibratura del tratto finale di immissione nel corpo idrico ricettore in funzione dell'adeguamento dello scatolare esistente e delle relative portate di progetto.

Opere accessorie e finiture varie connesse al ripristino dei sottoservizi esistenti ed alla fruibilità del piano viario.



MRI02

Sistemazione idraulica Vallone Bagnara

Obiettivi

L'intervento prevede il ripristino della funzionalità idraulica del Vallone Bagnara in località Santa Lucia, mediante la realizzazione di opere di difesa trasversali, quali briglie in gabbioni e la sistemazione di sponde particolarmente erose con gabbionature e palizzate vive e viminate

MRI03

Messa in sicurezzza della scarpata in frana di via G. Cinque

Obiettivi

L'intervento prevede il consolidamento e messa in sicurezza del versante in frana, mediante la realizzazione di opere di sostegno al piede della scarpata e su fondazioni profonde, di terre armate rinverdite e l'inserimento di tubi drenanti.

3.6 Schede relative ai Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile)

Mobilità pedonale

MP01 - Percorso pedonale lungo il vallone Oscuro

MP02 - Realizzazione di spazi aperti attrezzati su Largo XXIV Maggio e pedonalizzazione delle strade fino a Piazza Bassi

MP03 - Valorizzazione e pedonalizzazione di Viale Francesco Crispi

MP04 - Pedonalizzazione di via Tommaso Cuomo

MP05 - Valorizzazione e di Viale Guglielmo Marconi

MP06 - Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Corpo di Cava e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con l'Abbazia Benedettina

MP07 - Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Pregiato e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con Piazza Marco Galdi

Mobilità carrabile

MG01 - Decongestionamento della Strada Statale 18:
Prolungamento da via P. Atenolfi a via dei Fabbri Lotto 2
MG02 - Decongestionamento della Strada Statale 18:
Completamento fino a via Arti e Mestieri Lotto 3
MG03 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino a via Corradino Schreiber
MG04 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Ernes to Di Marino a via Gaetano Filangier
MG05 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di un viadotto di emergenza per motivi di protezione civile di collegamento tra via Enrico Grimaldi e via San Martino
MG06 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione dell'Asse Medio Collinare di Pregiato e interramento di via Giuseppe Abbro
MG07 - Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Generale Luigi Parisi e via Rosario Senatore
MG08 Realizzazione di una viabilità a servizio del Campo Sportivo Polivalente Tenente Pittoni
MG09 Realizzazione di una viabilità alternativa al centro storico di Santa Lucia di collegamento tra via Pasquale di Domenico e via Antonio Lamberti
MG10 Completamento della viabilità del Sub Comparto A del PEEP di Santa Lucia
MG11 - Realizzazione di un tratto stradale di collegamento da via Gaudio Maiori a via XXV Luglio
MG12 - Variante e messa insicurezza della Strada Provinciale n.360
MG13 - Viabilità di progetto del Masterplan Area PalaEventi di Pregiato
MG14 - Viabilità di progetto dei Contratti di Quartiere II – Ambito di via Ferrara fraz. Pregiato
MG15 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Luigi Ferrara a via Aniello Salsano
MG16 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Oreste Di Benedetto a via San Lorenzo
MG17 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Sala a via Carlo Santoro
MG18 - Completamento della viabilità prevista dal Piano di lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 Località San Pietro
MG19 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Antonio Orilia a via Vincenzo Palazzo
MG20 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Casa David a via Maria Casaburi
MG21 - Pista di servizio all'Eremo di San Martino
MG22 - Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone
MG23 - Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Cesinola
MG24 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Edoardo De Filippis a via Giuseppe Abbro
MG25 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Raffaele Guariglia a via Edoardo De Filippi
MG26 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Sala a traversa Caliri
MG27 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da traversa Caliri a via Giuseppe Palmieri

4. Interventi relativi ai Programmi integrati di recupero e valorizzazione

4.1. Introduzione

Gli interventi che formano i Programmi Integrati di Recupero e Valorizzazione (PIRV), hanno la funzione di perseguire obiettivi di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree degradate o dismesse e si caratterizzano per la presenza di una pluralità di funzioni e per l'integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione. Tali programmi integrati sono contraddistinti dal possibile concorso di risorse finanziarie non solo pubbliche ma anche private, e quindi dalla potenziale partecipazione di diversi operatori.

Rientrano in questa famiglia:
a. Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata;
b. Parchi tematici (PT);
c. Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA);

Le schede di seguito riportate sintetizzano le principali informazioni descrittive, le modalità attuative e le possibili fonti di finanziamento, pubblico o privato.

- Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa privata (PAp)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PAp01	Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località San Pietro	Privato	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata	Fondi Privati	Prima
PAp02	Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località Santa Lucia	Privato	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata	Fondi Privati	Prima
PAp03	Parco Ludico Naturalistico San Pietro-Croce	Privato	Intervento diretto	Fondi Privati	Prima
PAp04	Programma innovativo in ambito urbano: Contratti di Quartiere II Ambito via Ferrara – fraz. Pregiato	Misto Pubblico/Privato	Variante urbanistica – Contratto di Quartiere II	Fondi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fondi Privati	Prima

- Interventi privati prioritari di interesse pubblico
Parchi tematici

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PT01	Parco storico delle Torri	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Fondi Privati Recupero conservativo del Castello di Sant'Adiutore e delle aree comunali adiacenti: PICS	Seconda Prima
PT02	Parco del Colle di San Martino	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Fondi Privati Eremo di San Martino: PICS	Prima

PT03	Parco delle Grotte del Bonea	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Previsione di finanziamento	Seconda
PT04	Parco del Vallone San Francesco	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Previsione di finanziamento	Seconda

Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
RDA01	Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	POR 2014/2020	Prima
RDA02	Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino	Privato	Intervento diretto	Fondi privati	Terza

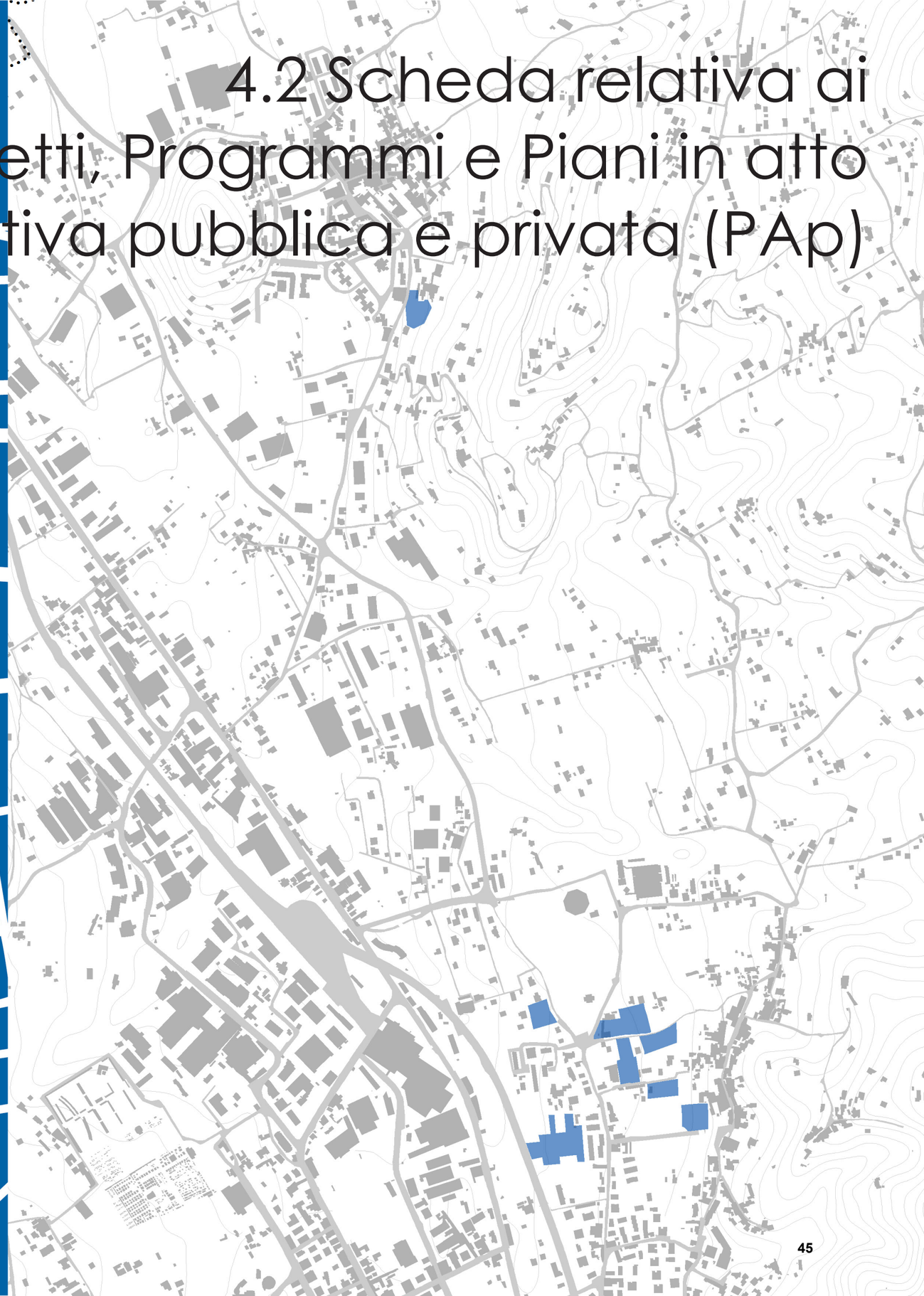
4.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp)

PAp01 - Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località San Pietro

PAp02 - Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località Santa Lucia

PAp03 - Parco Ludico Naturalistico San Pietro-Croce

PAp04 - Programma innovativo in ambito urbano: Contratti di Quartiere II Ambito via Ferrara – fraz. Pregiato



4.3 Schede relative ai Parchi Tematici (PT)

PT01 - Parco storico delle Torri

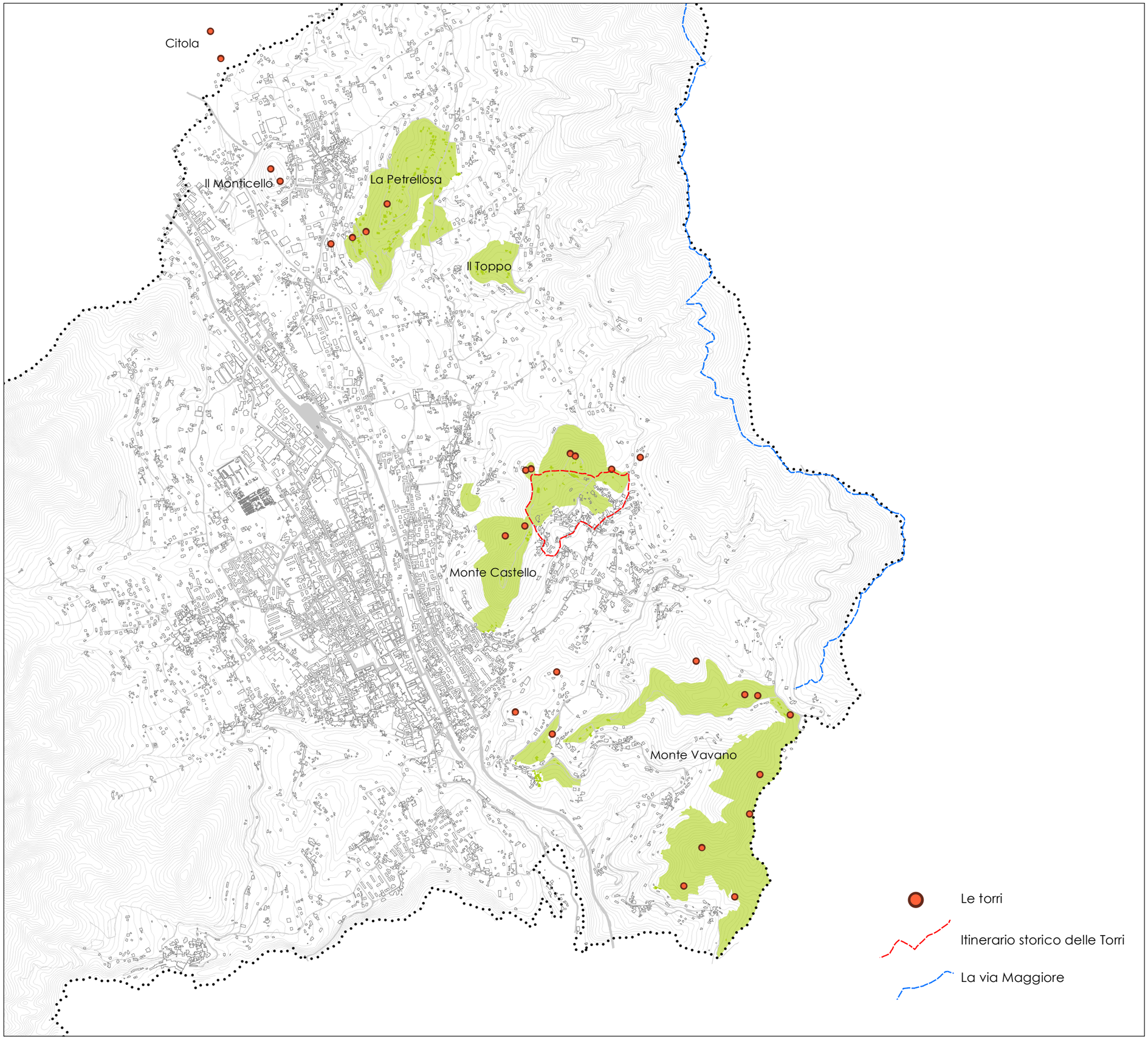
PT02 - Parco del Colle di San Martino

PT03 - Parco delle Grotte del Bonea

PT04 - Parco del Vallone San Francesco

PT01

Parco storico delle torri



Obiettivi

Tale programma si articola in 4 ambiti la Petrellosa, il Toppo, il Monte Castello e il Monte Vavano, e riveste un valore strategico non solo in relazione agli aspetti più propriamente naturalistici e paesaggistici, ma anche quale azione di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica e culturale. Il programma si completa con altri due ambiti, quello del Monticello in area ASI e quello di Citola nel territorio di Nocera Superiore. Occorrerà prevedere nell'ambito di una progettazione altamente qualificata:

- il recupero conservativo del Castello di Sant'Adiutore e delle aree comunali ad esso adiacente, delle Torri per il gioco dei colombi e della sentieristica storica di accesso al Parco, anche mediante un progetto di illuminotecnica;
- negli edifici esistenti strutture per la didattica, la cultura, lo sport ed il tempo libero, centri di informazione, centri di documentazione/studio ambientale, strutture ludico-didattiche, servizi culturali in genere, centri di promozione delle risorse agro-alimentari ed artigianali locali, con relative attrezzature e servizi complementari e di supporto;
- la realizzazione di ippo/ciclo percorsi con l'implementazione di nuove tecnologie digitali per i beni culturali, la mobilità sostenibile e la mitigazione dei rischi naturali.

PT02

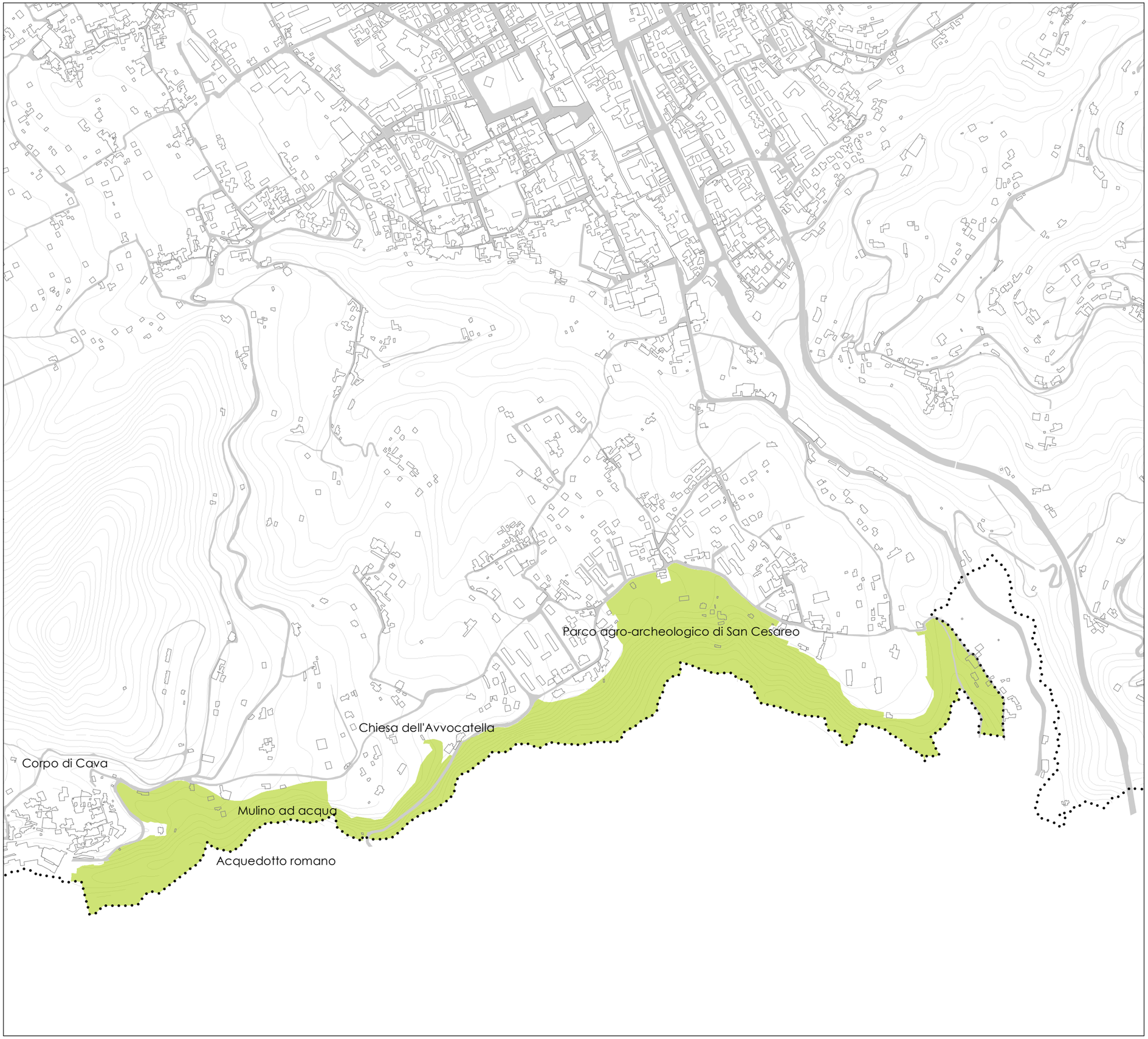
Parco del Colle di San Martino

Obiettivi

Tale programma riveste un valore strategico non solo in relazione agli aspetti più propriamente naturalistici, culturali e paesaggistici, ma anche al fine di mitigare le condizioni di rischio idrogeologico incombenti sul territorio comunale, nonché quale azione di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica e culturale. Occorrerà prevedere nell'ambito di una progettazione altamente qualificata il recupero conservativo dell'Eremo di San Martino e delle aree annesse, e la realizzazione di una pista di servizio.

PT03

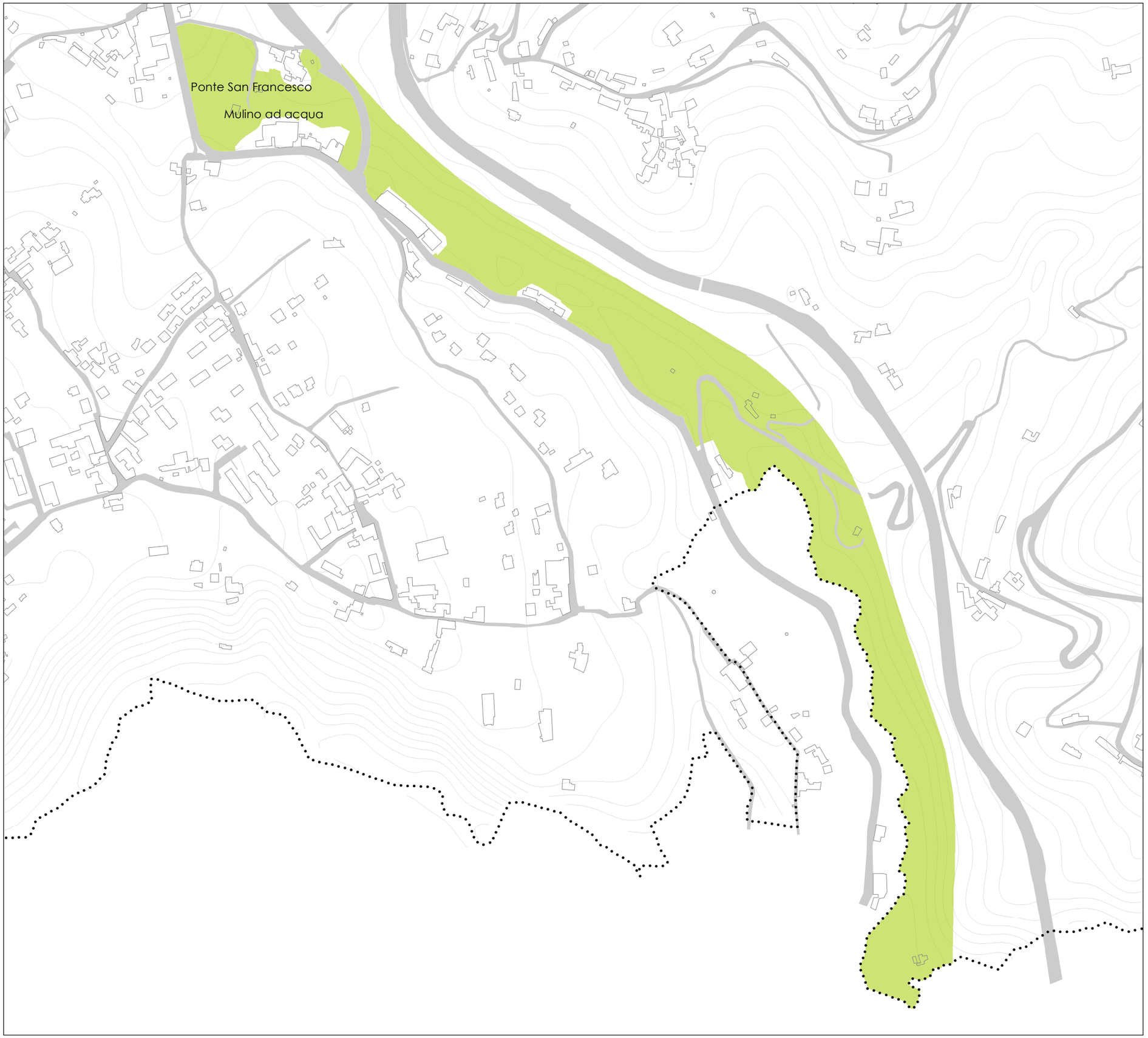
Parco delle grotte del Bonea



Obiettivi

Tale programma interessa il Vallone del Bonea di straordinario valore naturalistico che ripercorre le tracce dell'antico percorso pedonale che portava i monaci dalla Abbazia fino al porto di Fuenti, per il quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di valenza naturalistica, mediante:

- il recupero della sentieristica storica;
- il recupero e la valorizzazione dell'acquedotto romano in località Frestola;
- il recupero del mulino ad acqua, utilizzato come polveriera nella seconda guerra mondiale;
- la realizzazione di un parco agro archeologico in località San Cesareo nelle aree di proprietà comunale.



PT04

Parco del Vallone San Francesco

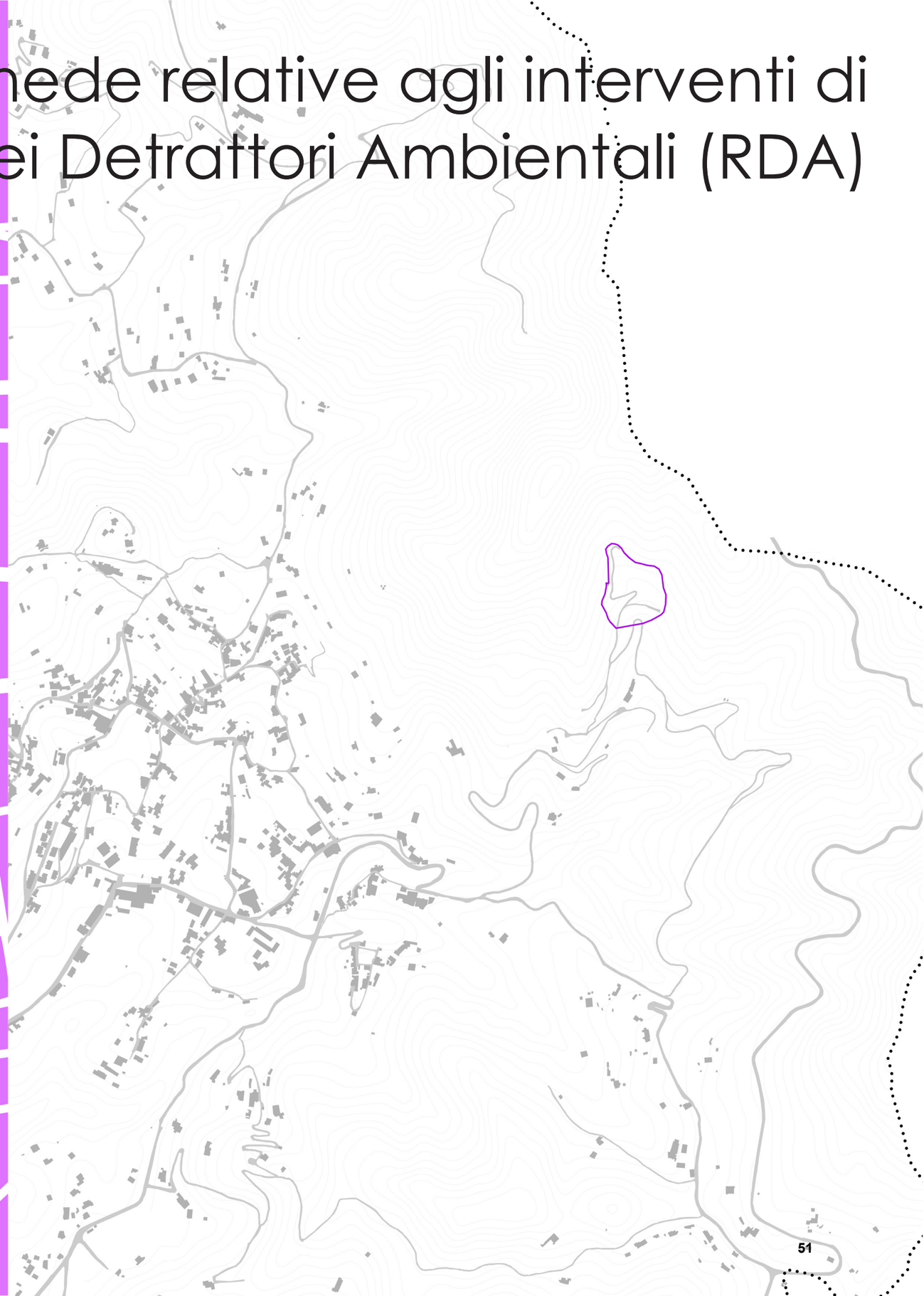
Obiettivi

Tale programma prevede la valorizzazione del ponte storico di San Francesco mediante un intervento di recupero e illuminazione, il recupero del mulino ad acqua e del depuratore dismesso. Il programma prevede interventi di risanamento idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

4.4 Schede relative agli interventi di Rinaturazione dei Detrattori Ambientali (RDA)

RDA01 - Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello

RDA02 - Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino



RDA01

Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello

Obiettivi

La messa in sicurezza prevede un insieme di interventi finalizzati ad isolare in modo definitivo le fonti inquinanti e a garantire un elevato livello di sicurezza per le persone e l'ambiente. Il *capping*, ovvero la realizzazione di un pacchetto tecnologico di copertura sommitale, la riconfigurazione delle scarpate dell'ex discarica e la realizzazione di uno strato di terreno vegetale idoneo a favorire il reinserimento del sito nel contesto paesaggistico, sarà dotato di un sistema di drenaggio e raccolta di acque meteoriche. L'intervento prevede altresì la realizzazione di opere di sostegno proprie dell'ingegneria naturalistica, finalizzate a garantire la sicurezza statica e sismica delle opere. Al fine di mitigare l'intervento sono previste la piantumazione di specie arbustive autoctone e l'inerbimento mediante idrosemina dell'intera superficie.

RDA02

Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino

Obiettivi

Rinaturalizzazione, recupero ambientale, paesaggistico ed idrogeologico del sito estrattivo degradato in località Pescullo mediante una serie di operazioni finalizzate a ripristinare un alto livello di qualità ambientale. Gli interventi tradizionali di recupero possono consistere nel riempimento parziale e/o totale del fronte con materiali inerti e nell'adozione di tecniche di semina potenziata in maniera da accelerare i processi naturali di rinverdimento. Per una destinazione di tipo naturalistico è più opportuno lasciare pendenze irregolari, alternando tratti ripidi, tratti lievi pendenze e tratti pianeggianti, ricostruendo una situazione movimentata che si armonizza più facilmente con l'ambiente circostante. L'area estrattive e le aree pertinenziali potranno essere recuperate destinandole a parco ricreativo, a luoghi per attività sportive, quali equitazione, tiro con l'arco, climbing (arrampicata), circoli sportivi, oppure come attività didattiche e scientifiche, orti sociali.

5. Intese e programmi con altri Enti

5.1 Introduzione

Le azioni strategiche che sono interessate da Intese e programmi con altri Enti, di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, hanno la funzione di perseguire le finalità di "*riqualificazione ed infrastrutturazione dei tessuti esistenti con l'obiettivo di elevare la qualità urbana*" proposte dal Tavolo Tecnico fra Comune di Cava de' Tirreni, Provincia di Salerno e Consorzio ASI, (sancito dal Protocollo d'Intesa, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 124 del 30.10.2018, che ha per scopo la copianificazione dell'area di fondovalle ricompresa nel perimetro ASI e ricadente nel territorio del Comune di Cava de' Tirreni) e con RFI Rete Ferroviaria Italiana.
Oltre a ciò, rientra fra le azioni interessate da Intese e programmi con altri Enti, gli interventi di trasformazione fisica e funzionale di Copertura del nastro autostradale, di concerto con l'attuale Ente gestore Autostrade Meridionali S.p.A. e il Comune di Cava de' Tirreni.
Tali programmi integrati sono contraddistinti dal possibile concorso di risorse finanziarie non solo pubbliche ma anche private, e quindi dalla potenziale partecipazione di diversi operatori.

Le schede di seguito riportate sintetizzano le principali informazioni descrittive, gli altri Enti interessati e le possibili fonti di finanziamento, pubblico o privato.

Titolo	Enti interessati	Tipo intervento	Finanziamento
Realizzazione del Nuovo Stadio Comunale in via Massimiliano Rondino	Copianificazione dell'area di fondovalle: - Comune di Cava de' Tirreni - Provincia di Salerno - Consorzio ASI -RFI Rete Ferroviaria Italiana	Misto Pubblico e Privato	Misto Pubblico e Privato
Realizzazione delle stazioni Nuovo Stadio e Palaeventi			
Copertura del nastro autostradale	Comune di Cava de' Tirreni - Autostrade Meridioanli S.p.A.		

Allegati A

Schede-tipo per manifestazione di interesse relativa alla realizzazione degli Ambiti di trasformazione e riqualificazione ad intervento indiretto (PUA)

Come precisato in Premessa, l'Amministrazione comunale, ai fini della garanzia di massima partecipazione e condivisione e di concretezza degli interventi di rigenerazione urbana e ambientale da realizzare nei Piani operativi che si succederanno nel tempo – a partire dal primo che viene approvato contestualmente all'approvazione del PUC – sollecita i proprietari degli Ambiti di trasformazione (ATsu e ATi) e di riqualificazione (Edifici speciali della tradizione produttiva cavese) demandati a PUA a presentare una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti in tali Ambiti, così come descritti nei precedenti capitoli 1 e 2. Tale manifestazione di interesse è la premessa necessaria per essere inseriti all'interno del primo Piano Operativo e consentire quindi l'esercizio dei relativi diritti edificatori.

A tal fine sono fornite di seguito le schede-tipo per la pre-fattibilità degli interventi (A.1, A.2 e A.3). A seguito dell'istruttoria di tali proposte, si perverrà alla versione definitiva del Piano Operativo che verrà approvata contestualmente al PUC.

Questa procedura appare necessaria ed opportuna per selezionare le manifestazioni d'interesse che contribuiscono a delineare priorità e fattibilità credibili da parte di operatori economici, investitori privati, enti e istituzioni pubbliche, per l'attuazione e gestione del PUC, coerentemente con le scelte strategiche, i progetti-guida e le regole del PUC.

Le scheda-tipo per la presentazione delle manifestazioni d'interesse sono composte dalle seguenti sezioni da compilare:

- *Sezione A_* Relativa a informazioni generali e alla titolarità del/i proponente/i;
- *Sezione B_* Relativa alla tipologia e all'oggetto della manifestazione d'interesse;
- *Sezione C_* Relativa agli allegati.

Città di
Cava de' Tirreni

PUC
Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

A.1 Scheda-tipo per gli Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu)

Sezione A - Informazioni generali e titolarità del/i proponente/i
Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza C.A.P tel. e-mail in qualità di **Dati Catastali:** Foglio Mappale Subalterno *Le informazioni che attestano la titolarità del/i proponente/i, ovvero uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali, vanno allegate obbligatoriamente alla successiva **"Sezione C"** di questa Scheda-tipo.*

Sezione B - Tipologia e oggetto della manifestazione d'interesse	
Codice ATsu *Indicare il codice di riferimento dell'Ambito oggetto di questa manifestazione d'interesse, cfr. P8.1 e P8.2*	

Modalità di attuazione ATsu *cfr. Commi 11), 12), 13) Art. 100 delle NT* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	☐ Intervento privato di interesse pubblico convenzionato per l'intera area ☐ Cessione gratuita dell'80% della Sup. Territoriale (St) al Comune e concentrazione dell'Iev nel rimanente 20% di Sup. Territoriale (St)
Oggetto della manifestazione d'interesse *Breve descrizione testuale (max. 2000 caratteri, con eventuale rimando ad allegato) con un'ipotesi di massima dal punto di vista spaziale, del mix funzionale e di un'idea più precisa della propensione dell'intervento.*	
Categorie d'intervento *cfr. Comma 14) Art. 100 delle NT*	☐ Nuova costruzione (Nc) da attuare tramite PUA (in caso di suoli non costruiti) ☐ Intervento di recupero edilizio/nuova costruzione da attuare tramite PUA (in caso di ambiti edificati o parzialmente edificati)
Finanziamento *Indicare con che tipo di fondi si intende attuare l'intervento, ovvero se è svolto con fondi privati, o con finanziamenti pubblici e/o altre agevolazioni, o misto pubblico/privato.* *Indicare, inoltre, una stima di massima dell'investimento e con che grado di copertura.* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	
Annualità attuazione *Indicare l'annualità in cui si intende attuare l'intervento.*	☐ Prima ☐ Seconda ☐ Terza

Sezione C - Allegati
Elenco degli allegati da produrre: - Fotocopia firmata di un documento in corso di validità per ognuno dei proponenti; - Certificazione della titolarità e di proprietà dell'immobile/area in oggetto della manifestazione d'interesse (allegando uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali); - Stralcio grafico aerofotogrammetrico con la perimetrazione precisa dell'Ambito interessato dall'intervento, con conseguente indicazione dell'effettiva Superficie Territoriale (St) ed eventuale indicazione di massima della distribuzione del mix funzionale; - Sovrapposizione dell'eventuale nuova perimetrazione dell'Ambito interessato con la Tav. P3.4 - Sovrapposizione dell'eventuale nuova perimetrazione dell'Ambito interessato con la Tav. P8.2

Città di
Cava de' Tirreni

PUC
Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

A.2 Scheda-tipo per gli Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi)

Sezione A - Informazioni generali e titolarità del/i proponente/i
Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza C.A.P tel. e-mail in qualità di **Dati Catastali:** Foglio Mappale Subalterno *Le informazioni che attestano la titolarità del/i proponente/i, ovvero uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali, vanno allegate obbligatoriamente alla successiva **"Sezione C"** di questa Scheda-tipo.*

Sezione B - Tipologia e oggetto della manifestazione d'interesse	
Codice ATi *Indicare il codice di riferimento dell'Ambito oggetto di questa manifestazione d'interesse, cfr. P8.1 e P8.2*	

Oggetto della manifestazione d'interesse *Breve descrizione testuale (max. 2000 caratteri, con eventuale rimando ad allegato) con un'ipotesi di massima dal punto di vista spaziale, del mix funzionale e di un'idea più precisa della propensione dell'intervento.* *Quantificare le aree da cedere per standard urbanistici.* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	
Categorie d'intervento *cfr. Comma 14) Art. 101 delle NT*	☐ Nuova costruzione (Nc) da attuare tramite PUA (in caso di suoli non costruiti) ☐ Intervento di recupero edilizio/nuova costruzione da attuare tramite PUA (in caso di ambiti edificati o parzialmente edificati)
Finanziamento *Indicare con che tipo di fondi si intende attuare l'intervento, ovvero se è svolto con fondi privati, o con finanziamenti pubblici e/o altre agevolazioni, o misto pubblico/privato.* *Indicare, inoltre, una stima di massima dell'investimento e con che grado di copertura.* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	
Annualità attuazione *Indicare l'annualità in cui si intende attuare l'intervento.*	☐ Prima ☐ Seconda ☐ Terza

Sezione C - Allegati
Elenco degli allegati da produrre: - Fotocopia firmata di un documento in corso di validità per ognuno dei proponenti; - Certificazione della titolarità e di proprietà dell'immobile/area in oggetto della manifestazione d'interesse (allegando uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali); - Stralcio grafico aerofotogrammetrico con la perimetrazione precisa dell'Ambito interessato dall'intervento, con conseguente indicazione dell'effettiva Superficie Territoriale (St) ed eventuale indicazione di massima della distribuzione del mix funzionale; - Sovrapposizione dell'eventuale nuova perimetrazione dell'Ambito interessato con la Tav. P3.4 - Sovrapposizione dell'eventuale nuova perimetrazione dell'Ambito interessato con la Tav. P8.2

Città di
Cava de' Tirreni

PUC
Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

A.3 Scheda-tipo per gli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp)

Sezione A - Informazioni generali e titolarità del/i proponente/i
Il/La sottoscritto/a nato/a il a Codice Fiscale residente in via / piazza C.A.P tel. e-mail in qualità di **Dati Catastali:** Foglio Mappale Subalterno *Le informazioni che attestano la titolarità del/i proponente/i, ovvero uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali, vanno allegate obbligatoriamente alla successiva **"Sezione C"** di questa Scheda-tipo.*

Sezione B - Tipologia e oggetto della manifestazione d'interesse	
Codice ATp *Indicare il codice di riferimento dell'Ambito oggetto di questa manifestazione d'interesse, cfr. P8.1 e P8.2*	

Oggetto della manifestazione d'interesse *Breve descrizione testuale (max. 2000 caratteri, con eventuale rimando ad allegato) con un'ipotesi di massima dal punto di vista spaziale, del mix funzionale e di un'idea più precisa della propensione dell'intervento.* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	
Categorie d'intervento *cfr. Comma 2) Art. 57 delle NT*	Obbligo del PUA nei seguenti casi: - per tutte le categorie di intervento più "pesanti" del Risanamento conservativo e del Restauro; - per tutti gli interventi di cambiamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante (cfr. Art. 23-ter DPR 380/2001)
Finanziamento *Indicare con che tipo di fondi si intende attuare l'intervento, ovvero se è svolto con fondi privati, o con finanziamenti pubblici e/o altre agevolazioni, o misto pubblico/privato.* *Indicare, inoltre, una stima di massima dell'investimento e con che grado di copertura.* ***NB**: la risposta non è vincolante in questa fase*	
Annualità attuazione *Indicare l'annualità in cui si intende attuare l'intervento.*	☐ Prima ☐ Seconda ☐ Terza

Sezione C - Allegati
Elenco degli allegati da produrre: - Fotocopia firmata di un documento in corso di validità per ognuno dei proponenti; - Certificazione della titolarità e di proprietà dell'immobile/area in oggetto della manifestazione d'interesse (allegando uno stralcio grafico aerofotogrammetrico con la sovrapposizione del perimetro delle particelle catastali); - Stralcio grafico aerofotogrammetrico con la perimetrazione precisa dell'Ambito interessato dall'intervento, con conseguente indicazione dell'effettiva Superficie Territoriale (St) ed eventuale indicazione di massima della distribuzione del mix funzionale;